

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
cccccccccccccccccccc

11 8 AGO. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI 11 8 AGO. 2004
NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA
CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTITUITA:

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|----------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | LANNARILLI | Antonello | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | PRESTAGIOVANNI | Bruno | " |
| AUGELLO | Andrea | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| CIARAMELLETTI | Luigi | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIOCCHETTI | Luciano | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | VERZASCHI | Marco | " |
| GARGANO | Giulio | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. - 726 -

OGGETTO:

Approvazione del Programma Triennale 2004/2006 e del Piano annuale di attività 2004 della "Agenzia Regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio SpA".



726 - 6 AGO. 2004

9

OGGETTO:

Approvazione del Programma Triennale 2004/2006 e del Piano annuale di attività 2004 della Agenzia Regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio SpA".

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA

Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO

l'art. 24 comma 1 della Legge Regionale n. 6 del 07/06/1999 concernente l'istituzione dell'Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - "Sviluppo Lazio SpA" quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

CONSIDERATO

che l'Agenzia si è costituita in data 12/01/2000 come risulta dall'atto costitutivo rep. n. 38051 registrato in Roma in data 17/01/2000;

VISTO

il comma 7 dell'art. 24 della L.R. 6/99 con il quale viene istituito un fondo speciale regionale denominato "Fondo di Rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio" affidato in gestione alla Agenzia Sviluppo Lazio SpA ;

CONSIDERATO

che il comma 8 dell'art. 24 della L.R. n. 6/99 prevede che le attività finanziate dal Fondo siano descritte in un programma triennale attuato mediante piani annuali redatti dall'Agenzia Sviluppo Lazio SpA entro il mese di ottobre di ciascun anno da presentare per l'approvazione alla Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare permanente e le parti sociali;

VISTO

che l'Agenzia Sviluppo Lazio SpA ha rimesso con nota prot. n. 4184 del 30.10.03 il programma triennale 2004/2006 ed il Piano annuale 2004, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con verbale n. 59 del 28/10/2003;

VISTO

l'art.15 della L.R. n.3 del 27 febbraio 2004 in cui si prevede che la somma di €4.000.000,00 del Fondo speciale di rotazione di cui al Cap.C22510 ammontante a €30.000.000,00 venga destinata alle attività formative, per il personale delle aziende pubbliche del Sistema Sanitario regionale soggetto all'obbligo formativo, svolte dalla società consortile Asclepion e che nel programma di attività dell'Agenzia Sviluppo Lazio SpA sia incluso il programma dettagliato delle iniziative da svolgere da parte della società Asclepion;

VISTO

che l'Agenzia con nota prot. n. 1362 del 29/03/2004 ha riproposto il Piano annuale 2004 per adeguarlo alle nuove esigenze tenendo conto anche delle integrazioni e precisazioni, oltre che di rettifiche di errori materiali, emerse nel corso della riunione con i competenti Direttori regionali tenuta in data 01/03/04;



RITENUTI

il Programma triennale di interventi 2004/2006, presentato con nota n. 4184 del 30/10/2003, ed il Piano annuale delle attività 2004, presentato con nota n. 1362 del 29/03/04 e rettificato con nota prot. n.1433 dell'1.4.04 pervenuta a mezzo fax, rispondenti agli obiettivi programmatici che questa Amministrazione regionale intende realizzare nei prossimi tre anni ed in particolare nel corso dell'anno 2004;

TENUTO CONTO

che per la realizzazione degli interventi compresi nel piano annuale 2004 è richiesto un budget di spesa pari a Euro 30.305.200,00 valorizzato in base alle seguenti tariffe uomo/giorno:

- Coordinatore: Euro 800
- Senior: Euro 650
- Intermedio: Euro 400
- Junior: Euro 300.

CONSIDERATO

che il suddetto importo di € 30.305.200,00 deve intendersi rettificato in €30.300.200,00 per un errore materiale di € 5.000,00 riscontrato nella scheda n.11 denominata "Attuazione della L.R. n.36/2001" e comunicato a mezzo fax all'Agenzia con nota prot. n. 35853 dell'1.4.2004;

TENUTO CONTO

che per la realizzazione del piano annuale 2004 la copertura finanziaria è data per Euro 30.000.000,00 dallo stanziamento dal capitolo di spesa C22510 del bilancio di previsione regionale 2004 mentre la copertura della restante spesa di Euro 300.200,00 viene assicurata, ex art.21 della L.R. n.2/2003, con utilizzazione da parte dell'Agenzia Sviluppo Lazio SpA di parte della consistenza residua dei fondi assegnati in gestione alla stessa, come confermato dall'Agenzia con nota prot. n.1489 del 05/04/2004;

ATTESO

che la competente Commissione Consiliare permanente ha espresso il proprio parere in data 2 AGOSTO 2004

ESPERITA

la prevista procedura di concertazione, *con le parti sociali;*

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del dispositivo

1. Di approvare, ai sensi del comma 8 dell'art. 24 della Legge Regionale n. 6 del 07/06/1999, il **Programma triennale degli interventi 2004/2006 dell'Agenzia Sviluppo Lazio SpA** di cui alla nota prot. n. 4184/2003 ed il relativo **Piano annuale di attività per l'anno 2004**, di cui alle note n.1362 del 29.3.2004 e n.1433 dell'01.4.2004, quantificato finanziariamente in €30.305.200,00 e da ritenersi rettificato come precisato nelle premesse in € 30.300.200,00, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante.

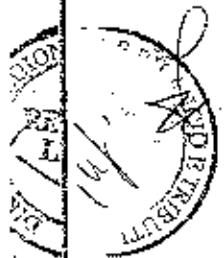
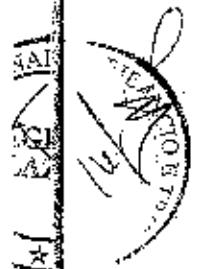


726- 6 AGO. 2004

2. La spesa complessiva per la realizzazione del piano annuale 2004 di € 30.300.200,00 ricade per Euro 30.000.000,00 sullo stanziamento dal capitolo di spesa C22510 del bilancio di previsione regionale 2004 mentre la restante spesa di Euro 300.200,00 viene assicurata, ex art.21 della L.R. n.2/2003, con utilizzazione da parte dell'Agenzia Sviluppo Lazio SpA di parte della consistenza residua dei fondi assegnati in gestione alla stessa, come indicato nelle premesse.
3. Di autorizzare il Direttore Regionale Bilancio e Tributi a trasferire con propria Determinazione i fondi disponibili sul capitolo di spesa C22510/2004 denominato "Fondo speciale di rotazione per lo sviluppo presso l'Agenzia Sviluppo Lazio SpA".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

6 AGO. 2004





agenzia SVILUPPO LAZIO SpA

Il Direttore Generale

IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. **14** PAGINE

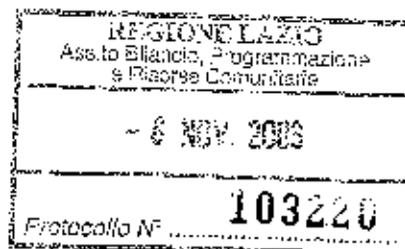


Prot. n. 4437
ga



Roma, 30 ottobre 2003

Spettabile
REGIONE LAZIO
Dipartimento Economico ed
Occupazionale
Direzione Regionale Bilancio e Tributi
c. a. *Dot. Guido Magrini*
Direttore
e p.c. *Dot.ssa Stefania Tufi*
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA



Mi è gradito trasmettere il Programma triennale 2004-2006 ed il Piano annuale 2004 dell'Agenzia Sviluppo Lazio, redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 ottobre u.s..

Si resta a disposizione per eventuali delucidazioni in merito.

Cordiali saluti

Enrico A. Pedretti



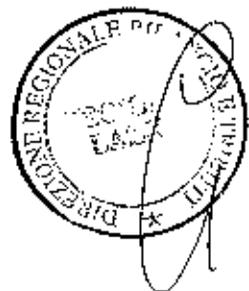


ALLEG. alla DELIB. N.

DEL - 6 AGO 2004

Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.

***Linee strategiche per il
Piano Triennale***



[Handwritten signature] 2



LINEE STRATEGICHE PER IL PIANO TRIENNALE 2004-2006

Finalità del programma triennale è di fornire un contributo alla definizione di un'identità di Sviluppo Lazio sulla base delle attività svolte dalla Società e dell'expertise sviluppata nel corso dell'operatività.

Ciò consente di individuare filoni tematici ed obiettivi strategici della Società riconoscibili dal territorio e dalle Istituzioni.

1 – Poli tematici di attività

Di seguito sono descritti i tre poli di attività all'interno dei quali si articolerà l'azione di Sviluppo Lazio nel triennio 2004-2006; tale distinzione offre una chiave di lettura delle attività previste, e non deve essere interpretata come separazione o cesura tra tali linee generali, dal momento che la loro traduzione operativa richiederà in più casi sinergia e coordinamento tra i servizi coinvolti.

Sistema integrato di informativa sul territorio

In coerenza con gli indirizzi già delineati negli anni passati, Sviluppo Lazio continuerà ad investire sul "valore aggiunto dell'informazione", puntando sia sulla qualità sia sulla fruibilità del "prodotto"; a beneficio degli operatori economici, dei cittadini del Lazio e degli interlocutori istituzionali.

Si tratta, in altri termini, di perseguire la completa realizzazione e l'integrazione dei diversi strumenti a disposizione dell'agenzia, pensati per migliorare la capacità di lettura delle dinamiche di sviluppo settoriali o territoriali.

E' il caso del "Sistema di monitoraggio economico territoriale del Lazio", attraverso il quale si renderanno disponibili, tramite piattaforma web, informazioni relative all'evoluzione economica, sociale ed infrastrutturale del territorio regionale e all'andamento/avanzamento dei programmi e degli interventi finanziari (gestiti dalla Regione, dalle società della "rete regionale" e da soggetti terzi).

Parallelamente, sarà valorizzato il contributo - in termini d'informazione - apportato dallo "Sportello di accoglienza", insieme di strumenti integrati (accoglienza,





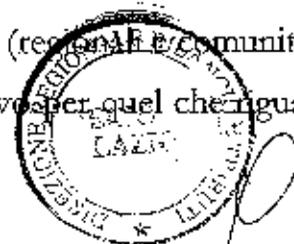
informazione ed orientamento) nato per indirizzare utenti pubblici e privati verso le agevolazioni e le opportunità, sia regionali sia nazionali. Attraverso l'archiviazione informatica dei contatti (telefonici o diretti), lo sportello consente di disporre di un quadro reale del fabbisogno di informazione/orientamento sul territorio, nonché di anticipare possibili tendenze evolutive della composizione del tessuto produttivo regionale; ciò grazie all'elaborazione dei dati rilevati dagli operatori del servizio, che si configurerà sempre più come un vero e proprio Customer Relationship Management. Completa il quadro l'Osservatorio regionale sul commercio attraverso il quale, anche in collegamento con il network di osservatori nazionali, è possibile disporre di studi congiunturali sull'andamento dei prezzi e sulla composizione (per settore, per tipologia societaria etc.) del sistema commerciale della nostra regione.

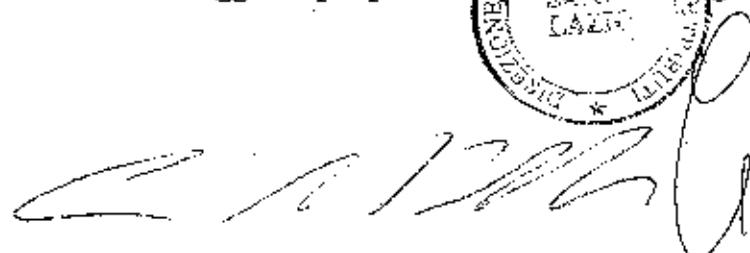
Obiettivo finale è la messa a sistema dei singoli data-base realizzati, creando un scrbatoio di informazioni (data mining) per assicurare alla Regione una conoscenza approfondita dei processi territoriali da utilizzare per il supporto strategico alla programmazione regionale ed alle analisi delle dinamiche del territorio.

Sistema di programmazione e gestione degli strumenti finanziari di assistenza al territorio

Lavorare per aumentare la competitività del "sistema Lazio": è in sintesi lo spirito che informa le scelte strategiche dell'azienda, che in funzione dei mutamenti nel più ampio contesto economico e politico deve impegnarsi a ridefinire in modo "intelligente" gli strumenti più idonei a raggiungere gli obiettivi. Così, all'interno di uno scenario nel quale si prospetta la necessità di ripensare (secondo le indicazioni comunitarie e nazionali) il sistema degli incentivi, Sviluppo Lazio consoliderà il suo ruolo di cerniera fra Regione, mondo produttivo ed istituzioni, perseguendo e mantenendo una visione complessiva di strategia della crescita.

In questo senso, Sviluppo Lazio ha l'opportunità di valorizzare e consolidare il know-how maturato nel campo della gestione di fondi ed agevolazioni (regionali e comunitari), allargando il suo raggio d'azione e facendosi soggetto propositivo per quel che riguarda



 24



l'impostazione di nuovi strumenti, ivi compresa l'ottimizzazione delle procedure di gestione.

Un altro filone d'attività comprende l'assistenza (in primo luogo agli Enti locali) all'accesso a fonti alternative di finanza agevolata, anche nell'ambito di programmi comunitari. In questo caso, Sviluppo Lazio può efficacemente svolgere un ruolo propulsivo, sostenendo le iniziative dei comuni per quel che riguarda sia la qualità delle proposte sia la proiezione su scala europea della propria azione, grazie alla partecipazione a specifici programmi comunitari.

Parimenti strategica è l'azione a favore dell'internazionalizzazione del sistema economico laziale, in coerenza con la strategia definita dall'amministrazione regionale; l'obiettivo di promuovere l'apertura del Lazio ai mercati esteri sarà perseguito sia nell'ambito di specifici programmi come il DOCUP sia, più in generale, in raccordo con le società costituite nell'ambito della rete regionale.

Resta centrale il supporto all'Amministrazione regionale per quanto riguarda non solo programmazione e l'attuazione di programmi e progetti cofinanziati dai fondi strutturali e da altri fondi comunitari, nazionali e regionali, sulla base degli indirizzi regionali e in stretto raccordo con le strutture competenti.

Infine, va menzionato il ruolo cruciale di Sviluppo Lazio nell'attuazione di programmi per lo sviluppo locale; giovandosi, anche qui, di un approccio "sistemico" alle esigenze di crescita del territorio. In altri termini, si tratta di stimolare il dialogo tra gli *stakeholders* attraverso processi di concertazione e negoziazione tra gli attori dello sviluppo (privati compresi) e all'interno di quadri normativi definiti (ad es., i Patti territoriali); per altro verso, di promuovere la crescita dei sistemi produttivi locali e dei distretti industriali, assecondando le strategie e le azioni regionali, in attuazione della normativa recente adozione ed in corso di attuazione.

Valorizzazione risorse del territorio

Anche in questo caso, s'intende portare a maturazione il lavoro sviluppato negli ultimi anni per promuovere azioni e processi di valorizzazione del territorio regionale,





introducendo tuttavia un rilevante aspetto innovativo: l'apertura al mercato, intendendo con ciò il coinvolgimento di attori privati nella programmazione e nell'esecuzione di progetti d'interesse regionale.

In questo contesto, la progettualità deve essere intesa dal punto di vista sia ingegneristico-architettonico sia amministrativo-finanziario. A titolo di esempio, nel primo caso citiamo le operazioni di economia sanitaria, grazie alle quali si prevede di perseguire la ristrutturazione e l'ottimizzazione (anche nel senso della qualità nell'assistenza offerta) dei presidi ospedalieri; quanto al secondo, si tratta di velocizzare i tempi di attuazione dei progetti, individuando le procedure più adeguate allo scopo e attirando la partecipazione di capitali privati.

In questa linea di attività, una parte importante è rappresentata dalle operazioni di finanza innovativa, che s'iscrivono nel più ampio contesto della ricerca di risorse aggiuntive sul mercato dei capitali, da mettere a disposizione del bilancio regionale. Si tratta di un filone in rapida evoluzione, anche alla luce del dibattito in corso da qualche tempo a livello nazionale, nel cui ambito Sviluppo Lazio è in grado di porsi quale accreditato interlocutore nei confronti sia degli operatori finanziari internazionali sia delle agenzie di rating.

Collaterali, ma non meno importanti, sono le attività di valorizzazione, che costituiscono la base e il presupposto per le dismissioni o per l'attualizzazione della redditività degli immobili, all'interno di un processo sistematico che s'intende ulteriormente incardinare nelle attività di Sviluppo Lazio.

Il valore aggiunto di queste operazioni, oltre ai benefici sulla finanza pubblica regionale, consiste nella possibilità di diffondere sul territorio una nuova cultura e nuovi strumenti, funzionali all'obiettivo di migliorare e/o ottimizzare l'equilibrio economico finanziario di enti locali e/o di specifici interventi pubblici.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi regionali o di politica industriale e del territorio, si prevede di effettuare valutazioni tecniche-economiche al fine di supportare le decisioni d'investimento diretto di Sviluppo Lazio, soprattutto mediante acquisizioni e partecipazioni.



[Handwritten signature] 4 6



Infine, Sviluppo Lazio continuerà ad assistere la Regione, e i soggetti istituzionali ed economici locali, nell'attuazione del programma di "marketing del territorio", individuando le opportunità di sviluppo, pianificazione e realizzazione di iniziative promozionali, che rappresentano altrettante opportunità per lo sviluppo economico territoriale.

Le attività descritte si caratterizzano per il loro alto valore aggiunto sotto due aspetti: da una parte in quanto mirano a velocizzare i tempi di attuazione dei progetti, anche individuando le procedure più adeguate allo scopo, dall'altra nell'esplicita intenzione di attirare la partecipazione di capitali privati. L'impatto atteso sugli enti locali, sui soggetti imprenditoriali e sui cittadini ne risulterà tanto più forte, in quanto le azioni previste avranno dispiegato in pieno il loro indubbio potenziale, per non dire effetto moltiplicatore, sui processi di sviluppo del territorio.

In ultima analisi, si tratta di azioni a carattere marcatamente consulenziale, che integrano l'analisi del fabbisogno attuale e della fattibilità (tecnica ed economica) secondo una capacità di lettura "sistemica" a più livelli (cittadini, imprese ed altri soggetti economici, istituzioni), con l'individuazione di procedure tecnico-amministrative ed il reperimento dei necessari capitali, in un approccio che mira a coinvolgere, insieme, interlocutori pubblici e privati.

2 - Settori di eccellenza

Attraverso l'indicazione di "eccellenza", che caratterizza i settori di seguito descritti, s'intende definire l'importanza strategica che Sviluppo Lazio attribuisce loro, e che non necessariamente riflette l'innovatività delle azioni.

Programmazione regionale

L'attività di sostegno alle strutture regionali responsabili della programmazione territoriale si è evoluta in modo considerevole nel tempo. Tale processo ha subito recentemente un'ulteriore accelerazione, che ha comportato un vero e proprio salto nella qualità e nell'oggetto dell'azione di Sviluppo Lazio.





Di pari passo con il mutare degli scenari regionali e comunitari in materia di programmazione, l'azione di Sviluppo Lazio sarà pertanto volta ad analizzare le prospettive macroeconomiche e a rendere conto dell'andamento del dibattito in corso sul futuro delle politiche comunitarie strutturali e di coesione, contribuendo ai processi decisionali del referente istituzionale (Regione Lazio); in questo contesto, si terrà debitamente conto dei risultati dell'attuale fase programmatica.

Sarà inoltre dato impulso alla definizione di strumenti e metodologie innovativi, per quanto riguarda gli interventi programmati a livello locale ma concertati con il governo centrale (Accordi di programma quadro).

Infine, s'intende promuovere e stimolare ulteriormente l'emergere di nuova progettualità in ambito regionale, valorizzando la qualità dei programmi e operando per favorire l'accesso dei potenziali beneficiari a risorse finanziarie, e mettendo a frutto il consolidato rapporto di cooperazione fra la Regione Lazio e l'Unione Europea.

Finanza strategica

Si tratta di un settore che offre alla Regione servizi di consulenza finanziaria di alto livello specialistico, che non si traduce solo in assistenza tecnica (quale ricerca delle soluzioni migliori) ma concorre a diffondere sul territorio regionale una sempre maggiore consapevolezza circa le opportunità offerte dai mercati finanziari internazionali.

In questo contesto, la gestione del debito pubblico regionale ha assunto valenza strategica nelle politiche di bilancio, nelle quali è ormai compresa a pieno titolo la ricerca sul mercato di strumenti capaci di allargare il ventaglio delle fonti finanziarie.

Parallelamente, prosegue l'attività di monitoraggio sul portafoglio di debito della Regione in relazione all'impatto delle variazioni delle condizioni dei mercati finanziari sul profilo di rischio, grazie alla quale Sviluppo Lazio assicura alla Regione la possibilità di cogliere le opportunità di migliorare gli equilibri della gestione finanziaria.



[Handwritten signature] 6 8



Immobiliare

La valorizzazione dei patrimoni immobiliari di enti ed amministrazioni pubbliche, oggi al centro di dibattito anche a livello nazionale, è un ambito d'azione sul quale Sviluppo Lazio, per conto della Regione, ha da tempo investito energie e competenze. Nell'ultimo anno, questo lavoro ha dato i primi importanti risultati: attraverso complesse operazioni finanziarie (costituzione di fondi, cartolarizzazione di crediti) condotte con il concorso di primati istituti bancati, si è ottenuto l'afflusso in tempi rapidi di risorse finanziarie nelle casse del sistema sanitario regionale.

Nel periodo di riferimento, il ricorso a tali operazioni sarà ulteriormente perseguito, ma sarà dato nel contempo maggior peso alla valorizzazione del patrimonio immobiliare intesa come un processo che, attraverso gli strumenti di cui si dispone oggi – project financing, società di trasformazione urbana, altre forme di partecipazione fra pubblico e privato – consenta all'ente pubblico di individuare nella messa a reddito del patrimonio, con la forma più adatta al singolo caso, una valida alternativa alla dismissione.

Economia sanitaria

L'esigenza di razionalizzare la gestione del sistema sanitario ha comportato, specie in tempi recenti, l'adozione di metodologie e di strumenti innovativi per il settore, mutuati dalla cultura manageriale pubblica. In altri termini, nella nostra regione si tende sempre più ad associare soggetti e capitali privati nella progettazione e nella gestione di interventi d'interesse pubblico, per i quali Sviluppo Lazio è venuta assumendo un ruolo centrale, fungendo da catalizzatore di iniziative i cui beneficiari ultimi sono i cittadini, utenti del servizio sanitario.

E' questo il caso dei programmi per la ristrutturazione o la costruzione di ospedali nel Lazio, per i quali Sviluppo Lazio ha assunto un ruolo di promozione e di stimolo nell'accelerazione delle procedure per l'impiego dei fondi regionali destinati all'edilizia sanitaria, ricorrendo al coinvolgimento dei privati attraverso operazioni di project financing.



[Handwritten signature] 79



Non meno rilevante è il ruolo assegnato per legge all'azienda nel campo della sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche, per la quale si prevede (in attuazione della legge stessa), di associare oltre alle aziende private anche le università e i centri di ricerca, e di fare ricorso alle risorse disponibili nell'ambito di programmi regionali, statali e comunitari.

Da ultimo, la società consortile Asclepion, che consoliderà la sua presenza nel panorama delle società regionali. In particolare, si perseguirà l'attuazione del programma ECM, con ricadute positive per quanto riguarda non solo la qualità dell'assistenza offerta, ma anche la diffusione e l'affermazione di una cultura manageriale e di buone pratiche amministrative nel sistema sanitario regionale.

Gestione di leggi agevolative

La gestione di fondi e di agevolazioni (principalmente regionali e comunitari) a favore delle imprese rappresenta un ramo di attività storicamente radicato nell'azienda. Tuttavia, considerando la diversificazione dei compiti di Sviluppo Lazio, e in ragione della centralità della piccola e media impresa nella crescita economica del territorio, l'azienda si proporrà sempre meno come mero "sportello" erogatore di contributi, tendendo invece ad avvicinare gli imprenditori agli strumenti agevolativi disponibili ed offrendo loro un insieme di servizi d'informazione, consulenza ed orientamento.

Anche in questo caso, la decisa assunzione del ruolo di coordinamento, e un'efficace sinergia con le società della rete regionale permetterà di massimizzare l'impatto delle azioni di sostegno alla crescita dell'imprenditoria regionale, e di conseguire l'obiettivo generale di migliorare la competitività del "sistema Lazio".

3 - Obiettivi "organizzativi"

Nell'intento di adeguare le risorse e gli strumenti disponibili al perseguimento degli obiettivi aziendali, in senso funzionale alla strategia regionale di crescita del "sistema Lazio", il triennio di riferimento sarà impiegato per affinare ulteriormente le modalità



[Handwritten signature] 8 10



organizzative; in questo senso, gli obiettivi qui enunciati non coinvolgono solo la struttura di Sviluppo Lazio in senso stretto, ma anche altri attori dello sviluppo regionale.

Sistema integrato per il controllo delle partecipazioni

A quattro anni dalla nascita, e consolidato il posizionamento dell'azienda, si riscontra l'opportunità di perseguire una maggiore integrazione tra Sviluppo Lazio e il sistema societario che ad essa fa riferimento, e che comprende sia le società della Rete sia le altre società delle quali Sviluppo Lazio ha acquisito quote azionarie.

Tale obiettivo sarà perseguito in modo sistematico nel triennio di riferimento, in modo da garantire una reale sinergia negli obiettivi e nella declinazione operativa delle attività, nel rispetto della missione e dell'autonomia organizzativa di ciascuna delle società comprese nella Rete.

Per quanto riguarda invece le società partecipate, Sviluppo Lazio intende porsi quale parte attiva nella definizione di linee strategiche coerenti con le finalità complessive perseguite dalla Rete; in altri termini, si tratta di allargare il network istituzionale in senso funzionale alla crescita del territorio regionale, ciascuna delle partecipate concorrendo a ciò attivamente e autonomamente.

Stabilizzazione della struttura e dell'utilizzo del Fondo rotazione

Oltre alle sinergie esterne, in questa fase di vita dell'azienda si prevede di prendere tutte le misure necessarie per affinare le procedure interne e adeguare l'assetto organizzativo non solo alla maggiore complessità del ruolo che Sviluppo Lazio va assumendo, ma anche alla sua crescita dimensionale. Tale adeguamento riflette l'esigenza di rendere più efficiente l'utilizzo del Fondo di rotazione, e di ottimizzare l'apporto professionale di diversi servizi/arce in vista dell'attuazione di progetti che richiedono competenze trasversali, secondo quanto previsto dalle future linee di attività.

Per quanto riguarda invece l'assetto interno, la struttura appare ora adeguatamente dimensionata in termini di numero di addetti; in prospettiva, si prevede di ottimizzare la



[Handwritten signature]



distribuzione delle risorse umane, all'interno del processo di definizione organizzativa avviato nei mesi scorsi.

Sviluppo linee di attività "di mercato"

Si tratta di un obiettivo ambizioso e al tempo stesso realistico. Ambizioso, perché prevede un'evoluzione significativa tanto nelle modalità operative ed organizzative, quanto nella promozione di progetti ed iniziative, non necessariamente ricadenti nella gestione di programmi regionali o comunitari per conto della Regione, ma caratterizzati comunque da effetti positivi per lo sviluppo del territorio regionale. Realistico, in quanto fondato sulla presenza all'interno dell'azienda di strumenti e risorse adeguati a far fronte alle nuove sfide connesse alla rinnovata filosofia che ispira l'azione di Sviluppo Lazio.

In ragione delle caratteristiche descritte, si tratterà di attività ad alto valore aggiunto, per le quali sarà possibile fissare parametri di ritorno economico in modo indipendente rispetto alle modalità convenzionali in uso nei rapporti con la Regione. Peraltro, la relativa indipendenza nella progettazione e nello svolgimento richiederà anche la previsione di un sistema di controlli diversamente articolato, per il quale fin da ora è possibile ipotizzare una modalità "a rete", che sfrutti al meglio le potenziali sinergie derivanti dalla presenza all'interno di Sviluppo Lazio di competenze e professionalità complementari.

In considerazione del ruolo istituzionale di Sviluppo Lazio, quale strumento regionale al servizio del territorio, ed alla luce dell'evoluzione dello scenario di riferimento per le autonomie locali, si è individuato quale naturale mercato di riferimento per questa attività il complesso del sistema pubblico territoriale.

Il progressivo trasferimento di funzioni agli enti locali, l'evoluzione da una finanza pubblica derivata, fondata sui trasferimenti dallo Stato agli enti decentrati, verso una maggiore autonomia finanziaria e la contemporanea esigenza di rispettare i vincoli imposti dal "Patto di Stabilità" hanno determinato la necessità di una radicale trasformazione nell'approccio alla gestione dell'ente locale.





Il gestore dell'ente locale deve infatti essere in grado di valutare le effettive capacità finanziarie dell'ente, programmare gli interventi e realizzarli ottimizzando le risorse finanziarie disponibili.

Dal punto di vista della Regione, lo sviluppo di una sensibilità diffusa verso l'efficienza gestionale della pubblica amministrazione rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una migliore risposta alle esigenze del territorio, in un contesto di scarsità di risorse che riguarda anche la Regione stessa.

Infatti, l'incapacità degli enti locali di fronteggiare le nuove responsabilità, o anche solo l'inefficienza nel gestire i nuovi vincoli, si riflette inevitabilmente in una pressione diretta o indiretta sulle casse regionali, quanto meno per compensare le difformità nell'ambito del territorio regionale.

Una visione complessiva del panorama della pubblica amministrazione regionale, che consenta di uniformare il livello di capacità di risposta al nuovo quadro di riferimento, supportando il singolo ente e sfruttando le potenziali sinergie, può portare benefici all'intero sistema territoriale ed alla Regione stessa.

L'esperienza maturata da Sviluppo Lazio nell'attività di assistenza tecnica alla Regione, rappresenta un valido punto di partenza per aprirsi al territorio, dando contenuto concreto al ruolo istituzionale attribuitole con la legge istitutiva: un rapporto costante e diretto con gli enti locali ed una sistematica attività di raccolta ed analisi di informazioni relative alle esigenze del territorio rappresentano una fonte importante per il supporto e l'orientamento della programmazione regionale.

L'azione diretta sugli enti locali, inoltre, quale elemento di razionalizzazione ed accelerazione della spesa nonché di sviluppo della capacità di risposta della pubblica amministrazione alle esigenze del territorio, in termini infrastrutturali e di servizi, rappresenta l'innescò di un circolo virtuoso a beneficio del tessuto imprenditoriale regionale.

Partendo dall'esperienza e dalle competenze interne ed incrociando queste con quelle che si stima siano le esigenze del territorio, si è avviato un processo di identificazione dei





prodotti da offrire agli enti locali, che al momento ha portato all'identificazione di quattro famiglie di prodotti:

1. analisi e ristrutturazione del debito;
2. assistenza nell'accesso a fonti finanziarie comunitarie o nazionali
3. supporto nella realizzazione di opere pubbliche mediante strumenti di partnership pubblico privato (PPP)
4. valorizzazione del patrimonio immobiliare.



[Handwritten signature]



ALLEG. alla DELIB. N.
DEL - 6 AGO. 2004



Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.

Piano degli Interventi 2004
con integrazioni

Fondo di Rotazione ex Art. 24 L.R. 6/99



Marzo 2004

ASL

CAV

FOCUS INTERVENTI 2004



- *Attività finalizzate all'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale*
- *Sistema di monitoraggio territoriale regionale*
- *Realizzazione di rapporti trimestrali sull'andamento e sull'economia della Regione*
- *Relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale del Lazio*
- *Supporto per la predisposizione del DPFER*
- *Realizzazione di operazioni pilota di partenariato pubblico privato*
- *Azioni di sistema a supporto della programmazione economica regionale*
- *Monitoring unit degli accordi di programma*
- *Azioni a sostegno della progettualità regionale*
- *Promozione del "Sistema Lazio"*
- *Centralizzazione e coordinamento di iniziative di comunicazione con la Regione e le società della Rete*
- *Azioni editoriali per la promozione di informazioni sulle varie opportunità e guide pratiche per cittadini ed imprese. Azioni editoriali comuni con le altre aziende della Rete*
- *Realizzazione e mantenimento del portale internet Investelazio.it a doppio canale d'ingresso: news e banca dati. Realizzazione di una newsletter dedicata alle Pmi*
- *Assistenza tecnica per l'attuazione delle misure del Docup ob.2 e del nuovo bando previsto per il 2004 della L.R. 22/01 attraverso l'esame di 2.100 nuove domande e l'attuazione a 1.100 progetti*
- *Gestione della legge regionale 20/02 (ricerca nel settore farmaceutico) e della legge regionale per la cooperazione.*
- *Assistenza tecnica per l'attuazione dell'Asse III Docup ob. 2 2000-06 - valorizzazione e sviluppo dei sistemi locali*
- *Assistenza tecnica al Dipartimento "Territorio" - Direzione Ambiente - Legge 10 del 9 gennaio 1991 e Programma Tetti Fotovoltaici*
- *Assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000/2006 del Lazio e del programma LEADER +.*
- *Assistenza tecnica nella gestione del Piano d'Area e nell'operatività del Comitato di Sorveglianza istituito ai sensi di quanto disposto all'art.116 della L.R. n.8 del 16 aprile 2002*
- *Creazione un sistema di relazioni stabili con i sistemi imprenditoriali già insediati nel Lazio con una particolare attenzione nei confronti degli investitori esogeni*
- *Realizzazione del piano di internazionalizzazione della Regione relativo al sistema produttivo laziale, utilizzando i fondi FESR legati all'attuazione della Misura IV.3.2*
- *Costituzione di n. 4 Contact Point all'estero (Ungheria, Libano, Marocco e Russia)*
- *Supporto all'Area Economico-Sanitaria attraverso la Società Consortile Asclepion S.C.p.A., beneficiaria di un contributo regionale incluso nel Fondo di Rotazione ex L.R. 6/99, gestito dalla Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.*



| | | 2004 | 2003 |
|--|-------------|----------------|------------|
| VALORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI | <i>Euro</i> | 16.805.200 (*) | 14.082.600 |
| Fondo per partecipazioni finanziarie | <i>Euro</i> | 10.000.000 | 10.000.000 |
| Fondo per la formazione sanitaria (**) | <i>Euro</i> | 4.000.000 | - |
| Contributo per coordinamento rete | <i>Euro</i> | - | 250.000 |
| VALORIZZAZIONE DEL PIANO | <i>Euro</i> | 30.805.200 | 24.332.600 |

(*) Include integrazioni richieste dopo il 31/10/2003 per € 650.000

(**) Stanziamento previsto dalla Legge Finanziaria Regionale 2004

[Handwritten signature]



RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE DAL FONDO DI ROTAZIONE

| Attività | BUDGET 2004 |
|--|-------------------|
| | € |
| AREA SVILUPPO: | |
| 1. Assistenza in materia finanziaria o fiscale | 900.000 |
| 1Bis. Assistenza alla dismissione di patrimoni immobiliari | 2.000.000 |
| SVILUPPO SERVIZI | 2.900.000 |
| 2. STUDI E DOCUMENTAZIONE | 700.000 |
| 3. Finanza di progetto e valutazione investimenti | 937.500 |
| 4. Innovazione Procedurale - Partenariato Pubblico Privato | 300.000 |
| SVILUPPO INVESTIMENTI | 1.237.500 |
| 5. SVILUPPO PROGRAMMAZIONE | 749.000 |
| 6. Comunicazione e relazioni esterne (*) | 1.108.800 |
| 7. Sistema Accoglienza Investelazio | 825.200 |
| COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE | 1.934.000 |
| TOTALE AREA SVILUPPO | 7.520.500 |
| AREA PRODUZIONE: | |
| 8. Gestione Istruttorie ed Attuazione Obiettivo 2 | 3.691.250 |
| 9. Nuove attività in fase di start - up | 416.450 |
| INCENTIVI ALLE IMPRESE | 4.107.700 |
| 10. Sviluppo locale | 2.271.000 |
| 11. Studio, realizzazione e promozione di programmi di sviluppo territoriale | 721.950 |
| SVILUPPO DEL TERRITORIO | 2.992.950 |
| 12. DOCUP Lazio Ob. 2 2000-06 | 1.025.000 |
| 13. Supporto tecnico alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile | 486.350 |
| 14. Supporto Tecnico alla Direzione Regionale Agricoltura (**) | 518.750 |
| 15. L. 36/92 | 35.700 |
| ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE | 2.065.800 |
| 16. MARKETING DEL TERRITORIO | 1.059.000 |
| 17. INTERNAZIONALIZZAZIONE | 1.059.250 |
| TOTALE AREA PRODUZIONE | 11.284.700 |
| TOTALE GENERALE | 18.805.200 |
| Fondo per acquisizione di partecipazioni | 7.500.000 |
| Fondo per la formazione sanitaria | 4.000.000 |
| TOTALE FONDO DI ROTAZIONE | 30.305.200 |

(*) Include integrazione per € 300.000

(**) Include integrazione per € 350.000





RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE DA ALTRI FONDI REGIONALI

Attività non ulteriormente dettagliate nel presente documento in quanto non attinenti rispetto al Fondo di Rotazione

| Attività | BUDGET 2004 |
|---|------------------|
| | € |
| AREA SVILUPPO: | |
| Piano Regionale Attività Estrattive | 1.000.000 |
| Osservatorio sul Commercio | 450.000 |
| Partenariato Pubblico Privato - Docup | 491.720 |
| Attuazione Piano di Comunicazione - Docup | 420.000 |
| Meno - Attività Docup | -911.720 |
| TOTALE AREA SVILUPPO | 1.450.000 |
| AREA PRODUZIONE: | |
| Gestione L. R. 29/96 ed altre LL. RR. | 1.489.000 |
| Patti Territoriali di Ostia / Fregene, Periferie Metropolitane, ex CIPE e Pomezia | 544.850 |
| Attuazione L. R. 36/2001 | 833.350 |
| Internazionalizzazione - Attuazione Misura IV.3.2 - Docup | 1.000.000 |
| Marketing del territorio - Docup | 4.363.000 |
| Meno - Attività Docup | -5.363.000 |
| TOTALE AREA PRODUZIONE | 2.867.200 |
| TOTALE ALTRI FONDI REGIONALI | 4.317.200 |

VALORIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ 2004

| | AREA SVILUPPO | AREA PRODUZIONE | TOTALE 2004 | TOTALE 2003 |
|--|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ATTIVITÀ 2004 | 7.520.500 | 11.284.700 | 18.805.200 | 14.082.600 |
| FONDO PER ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI | | | 7.500.000 | 10.000.000 |
| FONDO PER LA FORMAZIONE SANITARIA | | | 4.000.000 | |
| CONTRIBUTO PER COORDINAMENTO RETE | | | | 250.000 |
| TOTALE FONDO DI ROTAZIONE | 7.520.500 | 11.284.700 | 30.305.200 | 24.332.600 |
| ALTRI FONDI REGIONALI | 1.450.000 | 2.867.200 | 4.317.200 | 2.523.872 |
| TOTALE GENERALE | 8.970.500 | 14.151.900 | 34.622.400 | 26.856.472 |



[Handwritten signature]



1. ASSISTENZA IN MATERIA FINANZIARIA E FISCALE

OBIETTIVI

Garantire alla Regione il necessario supporto tecnico in materia finanziaria e fiscale e sviluppare progetti che, fondandosi sull'esperienza maturata con l'attività di assistenza tecnica alla Regione, puntino ad incrementare la sensibilità del sistema pubblico territoriale rispetto ai temi finanziari.

AZIONI

L'attività si svilupperà lungo due linee direttrici:

1. L'assistenza alle strutture regionali nell'attività finalizzata all'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, in particolare:
 - Analisi e valutazione di ipotesi alternative di reperimento di risorse finanziarie sul mercato dei capitali, al fine di individuare le operazioni che meglio rispondono alle esigenze della Regione.
 - Analisi delle potenzialità di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e dei suoi enti strumentali.
 - Strutturazione e realizzazione delle operazioni individuate.
 - Monitoraggio del portafoglio di debito della Regione, in relazione all'andamento dei mercati, ed analisi delle opportunità di ristrutturazione di posizioni al fine di abbattere il costo per interessi passivi mantenendo sotto controllo il profilo di rischio complessivo.
 - Sviluppo di progetti finalizzati a migliorare l'efficienza del sistema pubblico territoriale, ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie, migliorare i profili di rischio e ridurre il costo del debito

2. Il supporto tecnico in materia fiscale, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti:
 - assistenza tecnica alla Regione nella predisposizione di modelli di simulazione ed altri strumenti a supporto delle decisioni regionali;
 - alimentazione delle banche dati necessarie al funzionamento dei modelli di simulazione costruiti;
 - analisi dei risultati delle simulazioni in ordine agli effetti di possibili manovre fiscali e monitoraggio degli effetti delle manovre messe in atto dalla Regione.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | senior | intermedio | junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 290 | 209 | 330 | 407 |

BUDGET

| | € |
|---------------|----------------|
| Risorse umane | 622.000 |
| Altri costi | 278.000 |
| totale | 900.000 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 900.000

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|---|--|--|--|
| assistenza in materia finanziaria e fiscale | A Assistenza alle strutture regionali nella gestione del debito | Analisi e valutazione di ipotesi alternative di ricambiamento di risorse finanziarie e copertura degli investimenti regionali | monitoraggio delle opportunità presenti nel mercato / definizione delle strategie regionali per la copertura del fabbisogno per investimenti |
| | | Analisi delle potenzialità di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e dei suoi enti strumentali | costituzione di un veicolo finalizzato alla realizzazione di operazioni di valorizzazione immobiliare (art. 20 L.R. 29/03) |
| | | | progettazione operazioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare / verifica fattibilità operazioni immobiliari |
| | | Strutturazione / realizzazione delle operazioni finanziarie individuali | realizzazione di operazioni finalizzate alla copertura del fabbisogno regionale per investimenti |
| | | | registrazione di operazioni legate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare |
| | Monitoraggio del portafoglio di debito della Regione | riduzione costo per interessi passivi mantenendo sotto controllo il profilo di rischio | |
| | B Assistenza fiscale | sviluppo di progetti finalizzati a migliorare l'efficienza del sistema pubblico territoriale ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie | attrazione risorse finanziarie e aggiuntive al Fondo di rotazione per l'edilizia agevolata ex art. 82 L.R. 5/02 |
| | | | sviluppo di prodotti per il miglioramento della competitività del sistema pubblico territoriale su mercati finanziari |
| | | | sviluppo di progetti finalizzati a migliorare l'efficienza della strumentazione regionale (area nazionale) |
| | B Assistenza fiscale | assistenza tecnica alla Regione in materia fiscale | realizzazione di strumenti a supporto delle decisioni regionali |
| aggiornamento della base informativa | | | |
| verifica ed analisi degli effetti delle misure adottate | | | |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-------------------------|----------------|-------------|-----------------|------------|-------------------|------------|-----------------|------------|------------------|------------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A | 800.000 | 69% | 200.000 | 25% | 200.000 | 25% | 130.000 | 20% | 240.000 | 30% |
| Commessa B | 100.000 | 11% | 25.000 | 25% | 25.000 | 25% | 20.000 | 20% | 30.000 | 30% |
| TOTALE ATTIVITA' | 900.000 | 100% | 225.000 | 25% | 225.000 | 25% | 180.000 | 20% | 270.000 | 30% |



[Handwritten signature]



1 bis. ASSISTENZA ALLA DISMISSIONE DI PATRIMONI IMMOBILIARI

OBETTIVI

L'attività ha l'obiettivo di dare supporto alla Regione per la dismissione di patrimoni immobiliari che ad essa fanno capo, direttamente o indirettamente. In particolare è finalizzata a raccogliere ed organizzare tutte le informazioni necessarie a realizzare la dismissione.

Data la natura delle attività, le risorse finanziarie messe a disposizione mediante il Fondo di Rotazione saranno - ove possibile - recuperate successivamente, a valere sui proventi derivanti dalla dismissione dei portafogli immobiliari.

Al momento il primo patrimonio sul quale si concentrerà l'attività è il patrimonio commerciale dell'ATER di Roma, con la quale è in corso di definizione un accordo.

AZIONI

L'attività comporta la ricostruzione di un corredo documentale ordinato ed informatizzato comprendente i dati tecnici ed amministrativo-contabili di ogni singola unità immobiliare, nonché la definizione degli aspetti legali.

In particolare si possono individuare tre linee di attività:

1. Predisposizione dell'anagrafe del patrimonio

- Acquisizione catalogazione e analisi dei dati tecnici relativi al patrimonio reperibili presso l'Ente o presso soggetti terzi (es. Conservatoria dei registri immobiliari, Catasto, Soprintendenza, ecc.)
- Acquisizione, catalogazione e analisi dei dati consistenziali reperibili mediante indagini sul campo (rilievo della consistenza fisica, dello stato manutentivo, ecc.)
- Individuazione e catalogazione di elementi ostativi alla commerciabilità dei beni (es. presenza di abusi edilizi)
- Definizione delle procedure da porre in atto nel caso in cui si verificano le condizioni di cui al punto precedente.
- Attribuzione di un valore all'unità immobiliare

2. Predisposizione dell'anagrafe dei locatari/occupanti

- Acquisizione catalogazione e analisi di dati amministrativi reperibili presso ATER (identità del contraente, coincidenza con il nominativo bollettato, esame del contratto, decorrenza e scadenza dello stesso, presenza di adempimenti amministrativi, subentri nei rapporti contrattuali, esistenza e quantificazione di morosità, ecc.)
- Verifiche sul campo
- Individuazione delle anomalie (occupazioni senza titolo, subentri non formalizzati, ecc.)

3. Ricostruzione del quadro di legittimità complessiva per ciascuna unità immobiliare

- individuazione degli elementi ostativi alla trasferibilità dei beni
- valutazione della legittimità del titolo di godimento dell'unità immobiliare
- analisi del contenzioso
- recupero delle morosità
- definizione interventi in ambito normativo / regolamentare

Per la realizzazione di tali attività è previsto il coinvolgimento di RisorSa; verrà inoltre utilizzata Agenzia del Territorio per la rilevazione dei dati catastali e per la valutazione del patrimonio.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | senior | intermedio | Junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 10 | 80 | 240 | 1.050 |

BUDGET

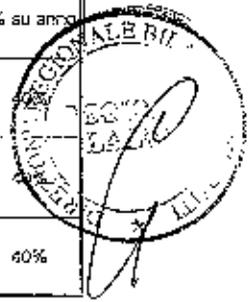
| | € |
|------------------------|------------------|
| Risorse umane | 471.000 |
| Agenzia del Territorio | 1.500.000 |
| Altri costi | 29.000 |
| Totale | 2.000.000 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 2.000.000

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|--|--|--|---|
| assistenza alla dimissione di patrimoni immobiliari | A assistenza finalizzata alla dimissione del patrimonio commerciale di ATER Rora | Predisposizione dell'anagrafe dei patrimoni | acquisizione e catalogazione dati tecnici relativi al patrimonio reperibili presso l'ATER o altri soggetti acquisizione e catalogazione dati consistenziali mediante analisi sul campo individuazione e catalogazione di elementi relativi alla commerciabilità dei beni e definizione delle procedure da prim in ato per ritrovare tali elementi |
| | | Strutturazione / realizzazione delle operazioni finanziarie individuate | realizzazione di operazioni finalizzate alla copertura del fabbisogno regionale per investimenti realizzazione di operazioni legate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare |
| | | Predisposizione dell'anagrafe dei locatari / occupanti | Acquisizione e catalogazione dei dati amministrativi reperibili presso ATER verifiche sul campo per individuazione anagrafica |
| | | ricostruzione del quadro di legittimità complessiva per ciascuna unità immobiliare | valutazione della legittimità del titolo e individuazione negli elementi oggettivi della trasferibilità dei beni analisi del contenuto e recupero incostituiti |
| | | | definizione interventi in ambito normativo o regolamentare |
| | B attività di Agenzia del Territorio (patrimoni commerciali ATER Rora) | attivazione convenzione con agenzia del territorio | acquisizione dati presenti presso agenzia del territorio confronto con dati di rilevazioni fisiche per individuazione esigenze di modifiche catastali o casi di sanare valutazione delle singole unità immobiliari |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-------------------------|------------------|-------------|-----------------|-----------|-------------------|------------|-----------------|------------|------------------|------------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A | 500.000 | 25% | - | 0% | 200.000 | 40% | 100.000 | 20% | 200.000 | 40% |
| Commessa B | 1.500.000 | 75% | - | 0% | 600.000 | 40% | 300.000 | 20% | 600.000 | 40% |
| TOTALE ATTIVITA' | 2.000.000 | 100% | - | 0% | 800.000 | 40% | 400.000 | 20% | 800.000 | 40% |



[Handwritten signature]



2. STUDI ECONOMICI E DOCUMENTAZIONE

OBIETTIVI

L'attività dell'Ufficio Studi ha un duplice obiettivo: da un lato garantire all'azienda ed alla Regione un sistematico supporto informativo sull'evoluzione del contesto socio-economico regionale, dall'altro realizzare specifici studi su situazioni strutturali, congiunturali, settoriali o generali, in risposta a specifiche esigenze informative.

AZIONI

I prodotti che saranno assicurati possono essere al momento individuati in:

- Completa realizzazione, avvio e funzionamento a regime del "sistema di monitoraggio territoriale regionale", la cui realizzazione si prevede avverrà nei mesi a cavallo fra la fine del 2003 e l'inizio del 2004; tale sistema garantirà la lettura, su base comunale, delle informazioni relative all'evoluzione economica, sociale ed infrastrutturale del territorio regionale, nonché delle informazioni sull'avanzamento dei programmi e degli interventi finanziari a favore del territorio regionale, gestiti dalla Regione, dalle società della "rete regionale" e da soggetti terzi.
- La realizzazione di rapporti trimestrali sull'andamento e sull'economia della Regione; tali indagini congiunturali saranno realizzate sulla base di un modello di previsione a breve termine delle principali grandezze del conto economico regionale e dei risultati di rilevazioni campionarie (interviste) che con saranno effettuate con cadenza trimestrale.
- La relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale del Lazio.
- Il supporto alla Programmazione Regionale per la predisposizione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale (DPIFER), in relazione agli aspetti macro-economici e di politica economica a favore del sistema produttivo.
- Inoltre verrà assicurato il supporto ai servizi interni, in particolare:
 - a supporto dell'attività di assistenza tecnica alla Regione in materia finanziaria, in relazione predisposizione della documentazione per gli incontri periodici con le società di rating finalizzati alla formulazione del giudizio di affidabilità finanziaria della Regione;
 - a supporto dell'attività di programmazione degli interventi (nuovo ciclo di programmazione Fondi Strutturali), in relazione alla predisposizione di previsioni macro-economiche di medio lungo termine;

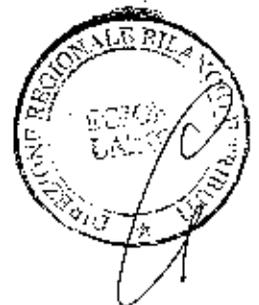
RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| | coordinatore | senior | intermedio | Junior |
|---------------|--------------|--------|------------|--------|
| Ufficio Studi | 139 | 258 | 330 | 330 |

BUDGET

| | € |
|---------------|---------|
| Risorse umane | 510.000 |
| Altri costi | 190.000 |
| Totale | 700.000 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 700.000



| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|---|---------------------------------------|--|---|
| Studi economici e documentazione | A studi economici e documentazione | Analisi economico-territoriale e predisposizione di documenti per la Regione Lazio | completa realizzazione e funzionamento del "sistema di monitoraggio territoriale regionale" |
| | | | realizzazione rapporti trimestrali sull'andamento dell'economia del Lazio |
| | | | rapporto annuale sull'andamento socio economico del Lazio |
| | | | supporto alla Programmazione regionale per la predisposizione del DPFER |
| | | studi ed analisi a supporto delle attività degli altri servizi | predisposizione analisi macroeconomica a supporto degli incontri con le agenzie di rating |
| previsioni di medio-lungo termine a supporto della programmazione regionale | | | |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|------------------|-------------|------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A | 700.000 | 100% | 175.000 | 25% | 175.000 | 25% | 140.000 | 20% | 210.000 | 30% |
| TOTALE ATTIVITA' | 700.000 | 100% | 175.000 | 25% | 175.000 | 25% | 140.000 | 20% | 210.000 | 30% |



[Handwritten signature]



3. FINANZA DI PROGETTO E VALUTAZIONE INVESTIMENTI

OBIETTIVI

Individuare la possibilità di realizzare interventi di interesse regionale mediante operazioni di partenariato pubblico privato (PPP) con particolare riferimento al coinvolgimento di capitali privati nella realizzazione di infrastrutture (finanza di progetto ex artt. 37bis e 19 della L. 109/94, società miste, STU, ecc.). Diffondere tali tecniche innovative sul territorio.

Effettuare valutazioni tecnico-economiche e analisi sugli obiettivi di politica industriale e del territorio, necessarie a supportare le decisioni di investimento diretto dell'Agenzia Sviluppo Lazio soprattutto mediante interventi nel capitale sociale o a supporto di decisioni di investimento regionali.

AZIONI

Per quanto riguarda le operazioni di PPP - Partenariato Pubblico Privato l'attività si articolerà su tre livelli:

A. assistenza all'Ufficio Tecnico Regionale per la Finanza di Progetto ex D.G.R. 575 del 20/6/03:

- A.1) segreteria tecnica e coordinamento con l'analoga struttura nazionale presso il Ministero dell' Economia e Finanza,
- A.2) attività di monitoraggio delle idee-progetto (ipotesi 300), primi approfondimenti mediante incontri con Enti proponenti e realizzazione di un data-base,
- A.3) analisi di pre-fattibilità (ipotesi 24 casi),
- A.4) raccolta sistematica di best practise, documentazione di gara (60) e casi di successo;
- A.5) supporto al gruppo di lavoro per l'ammissibilità al Fondo per la Progettazione Regionale anche rivolto all'individuazione di opere suscettibili ad operazioni di Finanza Strutturata.

Nel realizzare tale attività, soprattutto con riguardo ai punti 2 e 3, si è tenuto conto della disponibilità di personale di qualifica senior della Regione Lazio per complessive 132 giornate uomo non considerate nella determinazione del corrispettivo.

B. assistenza all'autorità di gestione ed alle strutture responsabili dell'attuazione del DOCUP ob.2 Lazio 2000-2006 nell'applicazione della normativa ex art. 29, c.4 del Reg. (CE) 1260 (c.d. Entrate Netto Consistenti) che detta regole sulla partecipazione dei fondi comunitari ad investimenti potenzialmente in grado di generare entrate e quindi di attrarre finanziamenti privati alla realizzazione di infrastrutture.

L'attività sarà prevalentemente finanziata, al costo, dall'assistenza tecnica prevista dall'asse V del DOCUP e raffigurata in una scheda separata. In questa scheda è previsto il solo impegno relativo alla progettazione, all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica ed al coordinamento finalizzato alla coerenza metodologica interna ed esterna, quest'ultima anche mediante il confronto con altre esperienze nazionali (tra cui l'Unità tecnica di Finanza di Progetto del MEF) ed europee.

C. attività di diffusione e di promozione sul territorio delle metodologie di PPP. Si prevede la realizzazione di 3 vademecum-linee guida dedicati a procedure su supporto multimediale da rendere disponibili a tutti i responsabili unici del procedimento del territorio regionale insieme alle analisi di settore di cui sopra. Si prevedono almeno 5 eventi (uno per provincia) di presentazione.

Le azioni qui previste sono di assistenza alla Regione Lazio ma evidentemente sinergiche alla realizzazione di operazioni pilota meglio descritte nella scheda "Innovazione procedurale". L'attività relativa alla valutazione degli investimenti riguarda l'analisi di fattibilità degli interventi richiesti dalla Regione (ipotesi n.4) soprattutto mediante interventi nel capitale sociale e al fine di determinare in modo accurato il fabbisogno finanziario e le modalità tecniche di intervento anche individuando i più appropriati approvvigionamenti finanziari.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| Coordinatore | Senior | Intermedio | Junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 177 | 554 | 144 | 294 |

BUDGET

| | € |
|---------------------|----------------|
| Risorse umane | 647.500 |
| Altri costi -Totale | 290.000 |
| Totale | 937.500 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 937.500

Handwritten signature and the number 12.

| attività | commesse | linea di intervento | obiettivi / risultati | |
|---|--|---|--|--|
| Finanza di progetto e valutazione di investimenti | A Partenariato Pubblico Privato | A 1 Assistenza all'Ufficio Tecnico Regionale per la Finanza di Progetto ex D.G.R. 576 del 20/6/03 | Esaminare almeno 500 idee progettuali individuando alcuni casi d'interesse regionale e le tipologie più ripercussive | |
| | | A 2 Entrate nella Consociata | Strutturare le modalità di intervento dell'UPPo dotandolo di modelli di intervento e di un archivio di documentazione di riferimento | |
| | | A 3 Diffusione sul territorio | Approfondire almeno 25 casi a livello di preferibilità | |
| | B Valutazione investimenti | B Analisi di fattibilità | | progettazione, regia e coordinamento dell'attività di attuazione a supporto delle strutture regionali ed assistenza ai beneficiari |
| | | | | Predisporre materiale informativo per le stazioni appaltanti del Lazio (>0/15 studi) e organizzare 6 eventi di presentazione |
| | | | | Realizzare studi di fattibilità con individuazione degli approvvigionamenti finanziari e modalità procedurali operative per interventi diretti dell'agenzia Sviluppo Lazio richiesti dalla Regione |
| | | Supportare la Regione, sugli aspetti di fattibilità economica e finanziaria, nella realizzazione di almeno tre investimenti ritenuti strategici | | |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-------------------------|----------------|-------------|-----------------|------------|-------------------|------------|-----------------|------------|------------------|------------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A1 | 368.000 | 33% | 55.200 | 15% | 80.880 | 22% | 106.720 | 29% | 125.120 | 34% |
| Commessa A2 | 111.000 | 12% | 44.400 | 40% | 22.200 | 20% | 22.200 | 20% | 22.200 | 20% |
| Commessa A3 | 172.500 | 19% | 25.875 | 15% | 37.950 | 22% | 50.025 | 29% | 58.650 | 34% |
| Commessa B | 286.000 | 31% | 42.900 | 15% | 62.920 | 22% | 82.940 | 29% | 97.240 | 34% |
| TOTALE ATTIVITA' | 337.500 | 100% | 168.375 | 16% | 204.030 | 22% | 261.865 | 26% | 303.210 | 32% |



[Handwritten signature] 11 13



4. INNOVAZIONE PROCEDURALE - PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

OBIETTIVI

Realizzare interventi di interesse regionale e/o esemplificativi per il territorio regionale mediante operazioni di partenariato pubblico privato (PPP) con particolare riferimento al coinvolgimento di capitali privati nella realizzazione di infrastrutture (finanza di progetto ex artt. 37bis e 19 della L. 109/94, società miste, STU, ecc.).

AZIONI

L'attività è strettamente connessa alle azioni ed agli obiettivi della scheda "Finanza di progetto & Valutazione Investimenti".

Assistenza nella realizzazione di alcune operazioni pilota con supporto alla stazione appaltante soprattutto per gli aspetti più innovativi delle procedure quali segreteria di progetto (project management), fattibilità economico-finanziaria e procedurale o revisione, stesura e/o analisi dei contratti e/o convenzioni.

L'azione prevede il reperimento di qualificate risorse professionali prevalentemente quotate a corpo o mediante idonee tariffe professionali (pareri legali, analisi di mercato e redditività, asseverazioni bancarie o analisi di bancabilità, validazioni ex art. 30 comma 6 della L. 109/94 e s.m.i. o assistenza al Responsabile di Procedimento ex D.M. 4/4/2001).

Per tale motivo le risorse quotabili in giornate uomo sono modeste ma qualificate e fanno riferimento all'attività di pianificazione e controllo.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| Coordinatore | Senior | Intermedio | Junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 60 | 60 | | 30 |

BUDGET

| | € |
|--|----------------|
| Risorse umane | 96.000 |
| Altri costi - pareri ed assistenza legale - analisi di mercato, redditività e bancabilità - assistenze e prestazioni ai R.U.P. | 204.000 |
| Totale | 300.000 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 300.000



12
14
[Handwritten signature]

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|-------------------------|------------------------------|---------------------|--|
| Innovazione procedurale | A Innovazione procedurale | Casi pilota | Realizzare a tutte le operazioni a regola d'arte |

| TOTALE ATTIVITA' | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|------------------|-------------|------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| | 300.000 | 100% | 75.000 | 25% | 75.000 | 25% | 75.000 | 25% | 75.000 | 25% |



[Handwritten signature] 15



5. SVILUPPO PROGRAMMAZIONE
scheda integrata da attività diversamente attribuite al 31/10/2003

OBIETTIVI

1. **AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA REGIONALE**
 - follow up del dibattito in corso sul futuro della politica regionale di coesione comunitaria funzionale all'impostazione dei documenti preparatori per la programmazione 2007-2013 dei fondi strutturali
 - definizione delle linee di indirizzo e delle politiche di intervento sulla base delle macro tendenze economiche e gestione della concertazione interistituzionale e interregionale
 - elaborazione del quadro di allocazione e razionalizzazione delle risorse nei programmi settoriali
 - verifica intermedia dei programmi attuati dalla Regione Lazio nell'ambito degli interventi dei Fondi Strutturali comunitari 2000-06
2. **MONITORING UNIT DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO**
 - definizione delle modalità di rilevazione e di implementazione del sistema di monitoraggio nazionale degli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Lazio nel quadro dell'Intesa Istituzionale di Programma concordata con il governo nel marzo 2000
3. **AZIONI DI SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITA' REGIONALE**
 - rafforzare la capacità progettuale regionale favorendo l'accesso e l'utilizzo di strumenti e finanziamenti comunitari, nazionali e regionali

AZIONI

1. **AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA REGIONALE**
 - analisi e verifica della documentazione comunitaria e nazionale ed interpretazione di scenari tendenziali per una prima definizione di documenti e contributi a supporto del sistema decisionale regionale, anche attraverso l'utilizzo di metodologie e approcci innovativi (ad esempio le nuove metodologie di "Progettazione Regionale" e di "Prospective territoriale"); partecipazione attiva ai tavoli di partenariato istituzionale ed al dibattito sul futuro della politica di coesione regionale 2007-2013;
 - analisi della normativa e dei documenti concernenti i programmi di intervento settoriali; sistematizzazione dei dati e definizione di indicatori funzionali alle scelte di programmazione;
 - suivi strategico sull'implementazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000-06 e partecipazione alle scelte di riprogrammazione strategica e finanziaria;
 - azioni di assistenza alla struttura operativa della Presidenza Regionale per le attività inerenti la Conferenza Stato-Regioni, in relazione agli aspetti connessi alla attribuzione delle risorse finanziarie, ed a quelli di natura istituzionale, giuridica o amministrativa.
2. **MONITORING UNIT DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO**
 - acquisizione e analisi degli interventi inseriti negli APQ, verifica del sistema di monitoraggio e delle specifiche da rilevare per ciascun progetto; definizione del modello organizzativo di rilevazione e delle risorse fisiche e finanziarie necessarie all'implementazione del sistema; start up dell'acquisizione dati e verifica del funzionamento del sistema.
3. **AZIONI DI SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITA' REGIONALE**
 - monitoraggio e verifica dell'accessibilità degli strumenti finanziari (offerta); screening delle progettualità potenziali; sensibilizzazione dei possibili beneficiari e promozione degli strumenti; raccordo con le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali titolari della gestione delle risorse; utilizzo del fondo per la progettazione (non inserito nel budget di commessa); organizzazione e gestione delle risorse professionali necessarie a supportare la progettazione degli interventi.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | senior | intermedio | junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 275 | 495 | 330 | 185 |

BUDGET

| | € |
|---------------|----------------|
| Risorse umane | 729.250 |
| Altri costi | 19.750 |
| Totale | 749.000 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 749.000

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|----------------------------|---|--|---|
| SVILUPPO PROGRAMMAZIONE | A Azioni di sistema e di sostegno alla programmazione regionale | A1 Azioni di sistema a supporto della programmazione economica regionale | Elaborazione di documenti a supporto delle politiche di intervento e di proposte metodologiche innovative per le fasce di programmazione e progettazione Definizione di indicatori e strumenti funzionali alle scelte di programmazione autorizzate Riprogrammazione DCCUP Obiettivo 2 2000 US |
| | | A2 Monitoraggio Unità Locali Accordi di Programma Quotidi | Definizione del modello organizzativo di rilevazione ed implementazione del sistema presso le strutture responsabili degli APC |
| | | A3 Azioni di sostegno alla progettualità regionale | Favorire la progettazione di almeno 33 interventi |

| intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | | |
|------------------|---------|-----------------|--------------|-------------------|--------------|-----------------|--------------|------------------|--------------|-----|
| importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | |
| Commesse: A | 748.000 | 100% | 148.800 | 20% | 224.700 | 30% | 148.800 | 20% | 224.700 | 30% |
| TOTALE ATTIVITA' | 748.000 | 100% | 148.800 | 20% | 224.700 | 30% | 148.800 | 20% | 224.700 | 30% |



[Handwritten signature]



6. COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
Scheda complessiva budget 2004 + integrazione

OBIETTIVI

Promozione del "Sistema Lazio".
 Promozione e pubblicizzazione delle azioni ed iniziative promosse dall'amministrazione regionale finalizzate alla crescita del sistema socio-economico regionale.
 Assistenza nei piani di promozione e comunicazione agli altri Servizi dell'Agenzia con particolare attenzione al Marketing Territoriale, Sviluppo Servizi, Sviluppo Investimenti, Internazionalizzazione, Servizi alle Imprese, Servizi al Territorio (Distretti industriali).
 Rafforzamento della Comunicazione con la Regione.
 Supporto ed implementazione di comunicazione ad uso interno.
 Rafforzamento del rapporto funzionale con la Regione Lazio, con particolare riferimento alla coerenza di immagine e di attività relazionale dell'Assessorato SEAP e della Presidenza di Giunta e conseguente promozione del "Sistema Lazio".
 Attuazione dei Piani di comunicazione previsti dal Docup Ob.2 e dal Programma Leader+.

AZIONI

- Sponsorizzazione di eventi e partecipazione a manifestazioni
- Collaborazione nella realizzazione ed attuazione dei piani di comunicazione per Marketing Territoriale, Sviluppo Servizi, Sviluppo Investimenti, Internazionalizzazione, Servizi alle Imprese, Servizi al Territorio (distretti industriali).
- Centralizzazione e coordinamento di iniziative di Comunicazione con la Regione e le società della Rete.
- Supporto all'organizzazione di convegni e seminari per la Presidenza Giunta Regionale e il SEAP. Redazione e divulgazione di strumenti di comunicazione e materiale scientifico. Realizzare attività e strumenti di comunicazione direttamente per la Regione e a supporto delle società della Rete.
- Ideazione e programmazione delle attività di attuazione del Piano di Comunicazione Docup Ob.2 2000/2006 e del Piano di Comunicazione Leader +. Ideazione e programmazione su eventi di alto profilo previsti per gli Enti Locali dall'Asse III del Docup Ob.2. Ideazione e programmazione per favorire, presso i cittadini, le aziende e le amministrazioni locali, la conoscenza delle disposizioni normative, le attività delle istituzioni e del loro funzionamento in relazione all'utilizzo dei fondi, il ruolo svolto dalla UE e le possibilità di accesso al cofinanziamento
- Comunicazione d'impulso della Presidenza della giunta, a connotazione più marcatamente istituzionale e rivolta alla generalità di cittadini con l'obiettivo di informare sulle attività e sulle iniziative dell'amministrazione regionale, non solo relativamente ai temi della promozione economica e dello sviluppo del territorio, ma (più in generale) anche a riguardo a provvedimenti e politiche capaci di incidere sulla qualità della vita dei cittadini stessi. L'azione specifica si concretizzerà con la partecipazione a progetti Radio televisivi informativi sia sotto forma di partecipazione diretta di rappresentanti dell'amministrazione regionale sia sotto forma di altri veicoli comunicativi di grande presa sul pubblico.
- Programmazione di spot e redazionali con caratteristiche di servizio per informare direttamente ed in modo puntuale sulle opportunità offerte dalla regione e della società della Rete nell'ambito dei fondi strutturali e di altri strumenti (legge Esquilino, distretti industriali etc.).
- Produzione di materiali info-pubblicitari ed acquisizione e ridistribuzione di diritti radio televisivi per la diffusione di redazionali su opportunità ed agevolazioni di misure regionali.
- Ideazione e pubblicazione di un periodico volto a promuovere il "sistema-Lazio"

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | Senior | intermedio | Junior |
|--------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Interne: 160 | Interne: 0 Esterne: 360 | Interne: 216 Esterne: 0 | Interne: 0 Esterne: 318 |

BUDGET

| | Budget € | Integrazione € | Totale € |
|---------------|----------|----------------|-----------|
| Risorse umane | 528.800 | 15.000 | 543.800 |
| Altri costi | 280.000 | 285.000 | 565.000 |
| Totale | 808.800 | 300.000 | 1.108.800 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 1.108.800

16
 18
[Handwritten signature]

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|--|--|---|--|
| Comunicazione e relazioni esterne | Comunicazione, stampa e relazioni esterne. Piano Comunicazione Docup e Leader + | A1 Promozione del "Sistema Lazio" | Sponsorizzazioni eventi, partecipazione a manifestazioni, pubblicità |
| | | A2 Assistenza sulla comunicazione per i servizi di Sviluppo Lazio | Collaborazione nella realizzazione ed attuazione dei piani di comunicazione per Marketing Territoriale, Sviluppo Servizi, Sviluppo Investimenti, Internazionalizzazione, Servizi alle Imprese, Servizi al Territorio (distretti industriali) |
| | | A3 Supporto alle attività relazionali con particolare riferimento alla Presidenza della Giunta e all'Assessorato SEAP | Supporto e organizzazione di convegni e seminari per la Presidenza Giunta Regionale e il SEAP |
| | | | Recazione e divulgazione di strumenti di comunicazione e materiale scientifico |
| | | A4 Alleanze Fiere: comunicazione Docup e Leader + | Ideazione e programmazione delle attività di attuazione del Piano di Comunicazione Docup Ob.2 2000/2006 e del Piano di Comunicazione Leader + |
| | | | Ideazione e programmazione su eventi di alto profilo previsti per gli Enti Locali dall'Asses III del Docup Ob.2 |
| B1 Integrazione - Promozione e pubblicazione delle attività ed iniziative promosse dall'amministrazione regionale finalizzate alla crescita del sistema socio-economico regionale (azioni previste fino al 30/06/04) | <p>Ideazione e programmazione per fornire, presso i cittadini, le aziende e le amministrazioni locali, la conoscenza delle disposizioni normative, le attività delle istituzioni e del loro funzionamento in relazione all'utilizzo dei fondi, il ruolo svolto da</p> <p>Comunicazione d'impulso della Presidenza della Giunta, a connotazione più marcatamente istituzionale e rivolta alla generalità dei cittadini con l'obiettivo di informare sulle attività e sulle iniziative dell'Amministrazione regionale, non solo relativamente al tema della promozione economica e dello sviluppo del territorio, ma (più in generale) anche a riguardo a provvedimenti e politiche capaci di incidere sulla qualità della vita dei cittadini stessi. L'azione specifica si concretizzerà con la partecipazione a progetti Radio televisivi informativi su sotto forma di partecipazione diretta di rappresentanti dell'Amministrazione regionale, sia sotto forma di intervalli comunicativi di grande presa sul pubblico.</p> <p>Programmazione di spot e redazioni con caratteristiche di servizio per informare direttamente ed in modo puntuale sulle opportunità offerte dalla regione e dalla società della Rete nell'ambito dei fondi strutturali e di strumenti (legge Esquino, distretti industriali)</p> <p>Produzione di materiali info-pubblicitari ed acquisizione e redistribuzione di diritti radio-televisivi per la diffusione di redazioni su opportunità ed agevolazioni di misure regionali.</p> <p>Ideazione e pubblicazione di un periodico volto a promuovere il "Sistema Lazio"</p> | | |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-------------------------|------------------|-------------|-----------------|------------|-------------------|------------|-----------------|------------|------------------|------------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A1, A2, A3, A4 | 809.800 | 73% | 174.200 | 18% | 202.200 | 18% | 215.200 | 12% | 216.200 | 11% |
| Commessa B1 | 300.000 | 27% | 60.000 | 5% | 240.000 | 27% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| TOTALE ATTIVITA' | 1.109.800 | 100% | 234.200 | 21% | 442.200 | 40% | 215.200 | 19% | 216.200 | 19% |



[Handwritten signature]

7. SISTEMA ACCOGLIENZA INVESTELAZIO



Per il 2004 si prevedono impegni sempre crescenti dovuti allo sviluppo e al consolidamento di tutte le attività istituzionali vecchie e nuove che caratterizzano Investelazio e il sistema Accoglienza che evolve verso un Customer Relationship Management; grande rilevanza avranno soprattutto quelle nuove che sono molteplici, studiate, concertate e programmate in gran parte nel corso del III° e IV° trimestre 2002

OBIETTIVI

- Promozione e pubblicizzazione a 360 gradi del servizio sul territorio.
- Eventi e manifestazioni regionali e nazionali
- Sinergie con le Aziende della Rete, con le aree operative e diffusione delle informazioni.
- Ampliamento dell'offerta informativa sulle opportunità.
- Implementazione della qualità informativa e condivisione con altri soggetti
- Sviluppo del nuovo database in piattaforma multicanale Crm (Customer Relationship Management)
- Operazioni editoriali di informazione e promozione per le Pmi

AZIONI

- Campagna promozionale-pubblicitaria per la diffusione capillare dei servizi e dei marchi offerti da Investelazio. Progetto "on the road": l'informazione a domicilio
- Presenza attiva in manifestazioni a carattere Nazionale (es: ForumPA, ComPa, Campus); Organizzazione di seminari e Convegni. Sponsorizzazioni eventi e partecipazione a manifestazioni.
- Al fine di favorire tramite il sistema investelazio ed accoglienza una sempre migliore informazione ai cittadini ed alle imprese organizzazione di incontri con i responsabili di Investelazio i referenti di area regionali e della Rete.
- Azioni editoriali per la per la promozione di informazioni sulle varie opportunità e guide pratiche per cittadini ed imprese. Azioni editoriali comuni con le altre aziende della Rete.
- Evoluzione del sistema informatico (Crm) con eventuale allargamento ad altri soggetti della Rete. Formazione continua del personale del call center. Aggiornamento ed implementazione del Sito Agevolazio e di tutte le leggi in esso contenute.
- Evoluzione del nuovo database "gesa" in vero e proprio Crm per ottenere informazioni relative all'evoluzione economica sociale ed infrastrutturale del territorio regionale. Realizzazione di informazioni diversificate che possano essere di supporto agli imprenditori del Lazio nello svolgimento delle proprie attività pubblicate in Investelazio.it.
- Realizzazione e mantenimento del portale internet Investelazio.it a doppio canale d'ingresso: news e banca dati. Realizzazione di una newsletter dedicata alle Pmi.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | Senior | intermedio | Junior |
|--------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------------|
| Interne: 20 | Interne: 20 Esterne: 60 | Interne: 0 Esterne: 300 | Interne : 0 Esterne : 1124 |

BUDGET

| | € |
|---------------|---------|
| Risorse umane | 525.200 |
| Altri costi | 308.000 |
| Totale | 825.200 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 825.200

| attività | commissa | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|---|--|---|---|
| Investitazio e Sistemi Accoglienza | Sistema Accoglienza InvesteLazio | Promozione e pubblicazione e SRG giudizi del servizio sul territorio | Campagna promozionale-pubblicitaria per la diffusione dell'offerta dei servizi e dei marchi offerti da InvesteLazio Prestigio "en bloc" (ad) informazione a domicilio |
| | | Eventi e manifestazioni regionali e nazionali | Presenza attiva in manifestazioni e convegni Nazionali (es: ForumPA, Campa, Camma); Organizzazione di seminari e Convegni |
| | | Sinergie con le Aziende della Rete, con le aree operative e diffusione delle informazioni | Al fine di favorire tramite il sistema InvesteLazio ad agevolare una sempre migliore informazione ai cittadini ed alla stessa organizzazione di uomini con responsabilità di InvesteLazio referenti di area regionale e della Rete |
| | | Ampliamento dell'offerta informativa sulle opportunità | Azioni editoriali per la per la promozione di informazioni sulla varie opportunità e guide per chi per cittadini, imprese, Azioni editoriali comuni con le altre aziende della Rete |
| | | Implementazione della qualità informativa e collaborazione con altri soggetti | Evoluzione del sistema informativo (Crm) con estensione all'apporto di AR e soggetti della Rete. Formazione continua del personale dei call center Aggiornamento ed implementazione del Sito Agevolazio che è la legge in esso contenute |
| | | Sviluppo del nuovo database in piattaforma multicanale Crm (Customer Relationship Management) | Evoluzione del nuovo database "gesta" in ogni e pronto (Crm) per ottenere informazioni relative all'evoluzione economica sociale ed investitoriale del territorio regionale. Realizzazione di iniziative diversificate che possono essere di supporto agli imprenditori del Lazio nello svolgimento delle proprie attività produttive in InvesteLazio.it |
| Quaderni editoriali di informazione e promozione per le Pmi | Realizzazione e mantenimento del portale Internet InvesteLazio.it a doppio canale (ingresso: news o banca dati). Realizzazione di una newsletter dedicata alle Pmi | | |

TOTALE ATTIVITA'

| Info anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-----------|------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
| importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| 825.900 | 100% | 178.900 | 21,6% | 206.000 | 25,0% | 221.300 | 26,8% | 221.500 | 26,9% |



[Handwritten signature]



8. GESTIONE ISTRUTTORIE ED ATTUAZIONE OB. 2

OBIETTIVI

L'obiettivo è attuare le misure del Docup ob.2 e il nuovo bando previsto per il 2004 della L.R. 22/01. Complessivamente si ipotizza di esaminare 2.100 nuove domande e dare attuazione a 1.100 progetti.

Le sottomisure del Docup Ob.2 rivolte alle imprese in cui l'Agenzia Sviluppo Lazio è stata nominata soggetto attuatore sono:

- la sottomisura IV.1.1 che contribuisce all'acquisizione di servizi consulenziali qualificati (marketing, controlli dell'inquinamento, sistemi di qualità aziendale ecc.)
- la sottomisura IV.1.2 contribuisce ai programmi di investimenti fissi delle imprese artigiane e delle PL.
- la sottomisura IV.3.3 contribuisce all'acquisizione di consulenze specialistiche esterne da parte delle PMI, finalizzate alla ricerca, acquisizione ed ampliamento sui mercati esteri indicati dalla Regione.
- Obiettivo della L.R. 22/01 è di promuovere attività commerciali, artigianali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per contribuire alla riqualificazione del centro storico di Roma.

AZIONI

Per le scadenze 2004 l'attività comprende attività di informazione e diffusione sul territorio; ricezione delle domande, verifica formale e gestione informatica delle stesse; attività istruttoria e predisposizione graduatorie per Nucleo di Valutazione. Per tutti i progetti approvati l'attività comprende la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; gestione garanzie, verifica condizioni, erogazione anticipo; supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti di Sal e saldo con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| Risorse umane | | | | Valore € |
|------------------|---------------------------|---------------|------------|-----------|
| Coordinatori gg. | Senior gg. | Intermedi gg. | Junior gg. | |
| 280 | 825 Istruttori 3200 | 110 | 2.590 | 3.661.250 |

BUDGET

| | C |
|---------------|-----------|
| Risorse umane | 3.661.250 |
| Altri costi | 30.000 |
| Totale | 3.691.250 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 3.691.250



[Handwritten signature] 20 22

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|--------------------|---|--|---|
| Fondo di rotazione | A Istruttoria IV.1.1 / IV.1.2 / IV.3.3/L.R.22/01 | Istruttoria IV.1.1 | Istruire circa 500 commesse (annualità 2004) |
| | | Istruttoria IV.1.2 | Istruire circa 1.000 commesse (annualità 2004) |
| | | Istruttoria IV.3.3 | Istruire circa 500 domande (annualità 2003/2002) |
| | | Istruttoria L.R. 22/01 | Istruire circa 500 domande (annualità 2004) |
| | B Attuazione IV.1.1 / IV.1.2 / IV.3.3 /L.R. 22/01 | Attuazione IV.1.1 | Perfezionamento di 300 (annualità 2003) atti d'impegno, prima erogazione Erogazioni di SAL (400) e saldi (200) |
| | | Attuazione IV.1.2 | Perfezionamento di 100 (annualità 2003) atti d'impegno, prima erogazione Erogazioni di SAL (100) e saldi (50) |
| | | Attuazione IV.3.3 | Perfezionamento di 100 (2002) atti d'impegno, prima erogazione Erogazioni di SAL (100) e saldi (50) |
| | | Attuazione L.R. 22/01 | Erogazioni di saldi (50) |
| | C Attività trasversali | Supporto informatico | Evoluzione del sistema informatico per aumentare l'automazione nelle fasi di inserimento ed istruttoria domande |
| | | Attività di reportistica ed analisi affidaria - efficienza | Miglioramento strumenti di informazione verso ed esterni |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-------------------------|------------------|-------------|-----------------|------------|-------------------|------------|------------------|------------|------------------|------------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A | 2.355.250 | 54% | 353.288 | 15% | 353.288 | 15% | 1.205.385 | 51% | 353.288 | 15% |
| Commessa B | 1.308.500 | 35% | 196.275 | 15% | 261.700 | 20% | 392.550 | 30% | 457.975 | 35% |
| Commessa C | 27.500 | 0,7% | 1.375 | 5% | 11.000 | 40% | 8.250 | 30% | 6.875 | 25% |
| TOTALE ATTIVITA' | 3.691.250 | 100% | 550.938 | 15% | 625.988 | 17% | 1.606.188 | 43% | 818.138 | 22% |



[Handwritten signature]

9. NUOVE ATTIVITA' IN FASE DI START-UP



OBIETTIVI

L'obiettivo è avviare la gestione della legge regionale 20/02 (ricerca nel settore farmaceutico) e la gestione della legge regionale per la cooperazione. Complessivamente si ipotizza di esaminare 160 nuove domande.

AZIONI

Si è predisposto, di concerto con l'assessorato Attività Produttive, il regolamento relativo alla L.R. 20/02. Il regolamento ha richiesto l'applicazione della disciplina comunitaria in materia di ricerca ed innovazione.

Per quanto concerne la legge per la cooperazione è stata di recente approvata la legge che prevede come soggetto attuatore l'agenzia Sviluppo Lazio.

Per le scadenze 2004 l'attività comprende attività di informazione e diffusione sul territorio; ricezione delle domande, verifica formale e gestione informatica delle stesse; attività istruttoria e predisposizione graduatorie per Nucleo di Valutazione. Per tutti i progetti approvati l'attività comprende la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; gestione garanzie, verifica condizioni, erogazione anticipo; supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti di Sal e saldo con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| Coordinatori gg. | Risorse umane | | | Valore € |
|------------------|--------------------------|---------------|------------|----------|
| | Senior gg. | Intermedi gg. | Junior gg. | |
| 29 | 105 Istruttori 280 | 110 | 330 | 416.450 |

BUDGET

| | € |
|---------------|----------------|
| Risorse umane | 416.450 |
| Altri costi | 0 |
| Totale | 416.450 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 416.450



E. P. M. U.

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|--------------------|----------------|---|----------------------------|
| Fondo di rotazione | Nuove attività | LR. 20/02 (legge ricerca farmaceutica) | istruire circa 50 domande |
| | | L.R. COOPERAZIONE | Istruire circa 100 domande |

| intero anno | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | | | |
|------------------|-----------------|------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|---------|-----|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | | |
| TOTALE ATTIVITA' | 416.460 | 100% | 20.823 | 5% | 186.580 | 40% | 124.936 | 30% | 104.113 | 25% |



[Handwritten signature]

10. SVILUPPO LOCALE



10-1. Assistenza Tecnica al Responsabile dell'attuazione dell'Asse III - Sostegno ai soggetti del partenariato ed agli Enti locali - Assistenza Tecnica al Responsabile di Misura

TIPOLOGIA DI FONDO

Fondo di Rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio

COMMITTENTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Programmazione Economica

OBIETTIVI

Assicurare che gli investimenti mirati al rafforzamento infrastrutturale del territorio promossi da soggetti pubblici trovino una *coordinata e funzionale realizzazione*, reperendo, ove occorra, risorse finanziarie disponibili allo scopo.

AZIONI

Le attività che Sviluppo Lazio dovrà realizzare per fornire un'assistenza tecnica idonea a garantire un'adeguata attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei sistemi locali", possono essere articolate nelle attività di assistenza tecnica al Responsabile dell'attuazione dell'Asse III, ai Responsabili di Misura, ai Soggetti del Partenariato ed agli Enti locali, in relazione alle seguenti azioni:

- **Piani d'Area 3° biennio** - Predisposizione modulistica e schede per la presentazione degli interventi per gli aggiornamenti dei Piani d'Area, supporto nella proistruttoria per la definizione della proposta regionale da portare in discussione ai Tavoli della concertazione, assistenza ai Tavoli della concertazione. Segreteria tecnica e supporto per la predisposizione provvedimenti di riferimento. Informazioni ai beneficiari finali in occasione delle scadenze di presentazione delle proposte. Assistenza diretta ai beneficiari, attivando sportelli tecnici territoriali presso le Province. Partecipazione in qualità di relatori a convegni informativi.
- **Attuazione bienni 1° e 2°** - Supporto ed assistenza diretta ai Responsabili di Misura e Referenti per Sottomisura circa l'attuazione in corso delle prime due annualità e nell'avvio delle nuove iniziative riferite ai Piani aggiornati. Tale attività si esplica assicurando il supporto di professionalità dedicate.
- **Uniformità dei processi e modulistica** - Assistenza per la definizione e la sistematizzazione di procedure riguardanti le varie fasi di attuazione degli interventi dell'Asse III, che facilitino e standardizzino le operazioni nei processi comuni a tutte le Misure. Pianificazione di modelli e metodi che possano favorire le relazioni con i beneficiari finali.
- **Integrazione delle iniziative dell'Asse III** - Valorizzazione di iniziative di particolare pregio ed efficacia. Eventuali raccordi e sinergie con altri interventi, al fine di valutare l'impatto prodotto fino ad ora dalle attività poste in essere sul territorio e sui casi di particolare valore avviati dal programma.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| | Coordinatore | Senior | Intermedio | Junior |
|---------|--------------|--------|------------|--------|
| Interne | 61 | 120 | 30 | 95 |
| Esterne | | 750 | 100 | 500 |

BUDGET

| | € |
|---------------|---------|
| Risorse umane | 844.800 |
| Costi esterni | 100.000 |
| Totale I | 944.800 |



[Handwritten signature] 24



10-2. Assistenza Tecnica a Programmi di Sviluppo Locale, anche promossi da Leggi Regionali

TIPOLOGIA DI FONDO

Fondo di Rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio

COMMITTENTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo

OBIETTIVI

Assicurare che gli investimenti mirati al rafforzamento infrastrutturale del territorio promossi da soggetti pubblici trovino una *coordinata e funzionale realizzazione*, reperendo, ove occorra, risorse finanziarie disponibili allo scopo

AZIONI

Le attività che Sviluppo Lazio dovrà realizzare per fornire un'assistenza tecnica idonea a garantire un'adeguata attuazione dei programmi di sviluppo locale anche promossi da leggi regionali si possono suddividere nelle seguenti azioni:

- **Programmazione integrata - L.R. n. 40** - Assistenza per lo sviluppo di nuove aree integrate, supporto nel proseguimento di attività già poste in essere, standardizzazione dei criteri di selezione, logo e modulistica per le aree integrate, assistenza ai tavoli tecnici, collaborazione con i funzionari regionali incaricati dell'attuazione, partecipazione alle cabine di regia, predisposizione atti e provvedimenti.
- **Turismo montano** - Fornire specifica assistenza ai soggetti coinvolti (Regione, Province e Comuni). Supporto per la riprogrammazione dei Fondi. Monitoraggio dello stato di avanzamento del Programma e della valutazione tecnica per gli aggiornamenti. Approfondimenti e studi per il miglioramento delle procedure e perfezionamento delle stesse

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| | Coordinatore | Senior | Intermedio | Junior |
|---------|--------------|--------|------------|--------|
| Interne | 25 | 100 | | 100 |
| Esterne | | 20 | 120 | 30 |

BUDGET

| | € |
|---------------|---------|
| Risorse umane | 185.000 |
| Costi esterni | 70.000 |
| Totale 2 | 255.000 |



[Handwritten signature] 25



10-3. Assistenza Tecnica a Programmi di Sviluppo Locale, anche promossi da Leggi Regionali

TIPOLOGIA DI FONDO

Fondo di Rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio

COMMITTENTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile

OBIETTIVI

Assicurare che gli investimenti mirati al rafforzamento infrastrutturale del territorio promossi da soggetti pubblici trovino una *coordinata e funzionale realizzazione*, reperendo, ove occorra, risorse finanziarie disponibili allo scopo

AZIONI

- **Attività in sinergia con l'Assessorato Ambiente** - Supporto per attività di istruttoria, predisposizione dei provvedimenti ed attuazione delle attività riferite ad interventi iscritti nel programma di riferimento della L.R. n. 1/2001, del Piano Regionale di Sviluppo Rurale e del DOCUP - Obiettivo 2 - 2000/2006, per quanto di competenza dell'Assessorato Ambiente. Assistenza per la realizzazione delle attività attinenti gli Accordi di Programma Quadro (APQ). Eventuali nuovi progetti per l'aggiornamento e l'implementazione degli APQ.
- **Ricognizione territoriale immobili - Appia Antica** - Individuazione e valutazione di immobili di proprietà pubblica, situati all'interno di Parchi e Riserve naturali da destinare successivamente ad attività turistiche e ricettive eco-compatibili. Analisi per recuperi ambientali. Assistenza per la realizzazione del piano di defocalizzazione del Parco Appia Antica anche al fine di favorire il necessario raccordo tra i soggetti interessati.
- **Nuove attività/Proseguimento attività già avviate** - Proseguimento delle attività già avviate sulla ex linea ferroviaria Capranica-Civitavecchia per la definizione di un nuovo Accordo di programma. Realizzazione di nuovi Accordi di programma, anche in sinergia con l'Assessorato al Turismo, relativi ai territori del Reatino, delle Isole Pontine e del Sud del Lazio. Tali nuove attività verranno quanto prima più dettagliatamente definite con le relative strutture competenti.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| | Coordinatore | Senior | Intermedia | Junior |
|---------|--------------|--------|------------|--------|
| Interne | 59 | | 110 | 20 |
| Esterne | | 618 | 433 | 1031 |

RUDGET

| | C |
|---------------|-----------|
| Risorse umane | 991.200 |
| Costi esterni | 80.000 |
| Totale 3 | 1.071.200 |

TOTALE DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 2.271.000 (944.800+255.000+1.071.000)



[Handwritten signature]

| attività | commissaria | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|--|--|---|---|
| sviluppo socio | A Assistenza Tecnica al Responsabile nell'attuazione dell'Asse III - Scelgono ai soggetti del Partenariato ed agli Enti Locali - Assistenza Tecnica ai Responsabili di Misura | <p>Plani d'Area 3° biennio - Predefinizione modulistica e schede per la presentazione degli interventi per gli aggiornamenti del Piano d'Area, supporto nella preparazione per la definizione della proposta regionale da portare in discussione al Tavolo della concertazione, assistenza ai lavori della concertazione. Segreteria tecnica e supporto operativo, specificamente di tipo amministrativo. Informazioni ai beneficiari finali occasionali delle scadenze e presentazione delle proposte.</p> | <p>Favorire l'avvio e la realizzazione di ulteriori interventi di carattere per soggetti pubblici. Agevolare a livello territoriale le procedure, lo sviluppo e la valorizzazione in relazione agli specifici ambiti territoriali individuati nel DOCLUP. Agevolare le attività delle strutture regionali incaricate dell'attuazione dell'Asse III. Facilitare il ricorso tra i soggetti coinvolti.</p> |
| | | <p>Attuazione biennio 1° e 2° - Supporto ed assistenza diretta ai Responsabili di Misura e Referenti nei Sottobandi circa l'attuazione in corso delle prime due annualità e nell'avvio delle nuove iniziative riferite ai Piani aggiornati.</p> | <p>Garantire adeguato supporto ai Responsabili di Misura e Referenti per l'organizzazione nel gestire l'avanzamento delle relazioni con gli Enti Locali per il biennio 2001 - 2002. Realizzare tutti gli adempimenti previsti dal Comune della Programmazione a proposito della procedura di aggiornamento del Piano d'Area. Rendere l'attuazione del Piano d'Area funzionale al conseguimento degli obiettivi di sviluppo fissati.</p> |
| | | <p>Uniformità dei processi a modulistica - Assistenza per la definizione e la sistematizzazione di procedure riferibili alle varie fasi di attuazione degli interventi dell'Asse III, che facilitino e standardizzino le operazioni nei processi comuni a tutte le Misure. Pianificazione di modelli e metodi, che possano favorire la coerenza con i beneficiari finali.</p> | <p>Semplificare ed uniformare le procedure per le varie fasi di attuazione dell'Asse III. Agevolare la disponibilità della documentazione e dei dati da parte dei beneficiari finali. Standardizzare e attività con processi e attività comuni, dove ciò è praticabile.</p> |
| | B Assistenza Tecnica ai Programmi di Sviluppo Locale, anche promossi da Leggi Regionali | <p>Integrazione delle iniziative dell'Asse III. Valorizzazione di iniziative di settore e progetti di contatto. Eventuali risultati in sinergia con altri interventi.</p> | <p>Supporto ai coordinamenti dell'Asse III in relazione alla definizione di lavori di contatto tra Asse III e altre misure del DOCLUP e tra Asse III ed altri strumenti di programmazione. Approfondimenti sull'impatto procedurale ed altre attività poste in essere e gli usi di bilancio da usare avvalsi da programma.</p> |
| | | <p>Programmazione integrata - L.R. n. 49 - Assistenza per lo sviluppo di nuove aree integrate, supporto nel perseguimento di attività già poste in essere, standardizzazione dei criteri di selezione, logo e modulistica per le aree integrate, assistenza ai livelli locali, collaborazione con i funzionari regionali incaricati dell'attuazione, partecipazione alle iniziative di regia, predisposizione atti e provvedimenti.</p> | <p>Assistenza per la stipula di nuovi accordi di programma e fin nella fase di avvio di loro attuazione. Aggiornamento di criteri di selezione, modulistica e procedure comuni a tutte le aree per migliorare la situazione attuale e la revisione degli accordi già stipulati. Lavori tecnici.</p> |
| | | <p>Turismo montano - Fornire specifica assistenza ai soggetti coinvolti (Regioni, Province e Comuni). Supporto per la riprogrammazione dei Fondi. Monitoraggio dello stato di avanzamento del Programma e della valutazione tecnica per gli aggiornamenti. Approfondimenti e studi per l'individuazione delle procedure e coordinamento delle attività.</p> | <p>Realizzazione delle iniziative inserite nelle quattro aree individuate, perfezionamento delle procedure e delle disposizioni attuative, supporto al coordinamento delle operazioni per la concertazione con i beneficiari, ottimizzazione delle risorse ed avanzata riprogrammazione delle risorse disponibili.</p> |
| C Assistenza Tecnica ai Programmi di Sviluppo Locale, anche promossi da Leggi Regionali | <p>Nuove attività - Sviluppo di 40 nuovi programmi, anche di carattere turistico-religioso, relativi al territorio delle Isole Pelagie e del Sud del Lazio. Nuovi accordi di programma. Tali nuove attività vengono già dettagliatamente definiti nei prossimi mesi di novembre con le relative strutture competenti.</p> | <p>Promozione e coordinamento di ulteriori progetti intertematici e non, anche sperimentali.</p> | |
| | <p>Ricostruzione territoriale immobiliare - Appia Antica - Individuazione e valutazione di immobili di proprietà pubblica, scarsi all'interno di Parchi e Riserve naturali da destinare a complessivamente ad attività turistiche e ricreative e/o compatibili. Attività per rapporti ambientali. Assistenza per la realizzazione dei piani di decontaminazione del Parco Appia Antica. Recupero dei soggetti. Interventi per la messa in sicurezza, rapporti con imprese ed istituzioni, sviluppo di ipotesi di gestione di gestione.</p> | <p>Acquisizione di analisi ed informazioni per la definizione di un numero degli interventi possibili di recupero su immobili collocati in particolari aree per i quali si possa avviare, in seguito ad un loro utilizzo in sinergia con il contesto ambientale e naturalistico. Assistenza per la definizione di attività e programmi che portino al risanamento ed alla bonifica dell'area. Definizione di proposte che portino alla sistemazione della attuale struttura in aree alternative.</p> | |
| | <p>Attività in sinergia con l'Assessorato Ambiente - Supporto per l'individuazione, precisazione e provvedimento di attuazione attività riferite ad interventi in corso nel programma di riferimento della L.R. n. 1/2001 anche quelli di compatibilità dell'Assessorato Ambiente. Assistenza per la realizzazione delle attività attinenti agli Account di Programma Quadro (APQ). Eventuali titoli di progetto per l'aggiornamento e l'implementazione degli APQ.</p> | <p>Rafforzamento dei meccanismi di struttura e verifica. Supporto al personale regionale ai fini dell'accelerazione delle attività ed implementazione dell'efficienza complessiva. Semplificazione e miglioramento delle procedure di attuazione dei canali programmatici di riferimento.</p> | |

| | intero anno | primo bimestre | | secondo bimestre | | terzo bimestre | | quarto bimestre | | |
|------------------|----------------|----------------|--------------|------------------|--------------|----------------|--------------|-----------------|--------------|-----|
| | | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | |
| Commissaria A | € 94.883,00 | 10% | € 233.200,00 | 25% | € 226.200,00 | 25% | € 173.384,00 | 18% | € 332.338,00 | 32% |
| Commissaria B | € 1.325.290,00 | 54% | € 331.580,00 | 15% | € 331.750,00 | 25% | € 232.713,00 | 18% | € 404.867,00 | 30% |
| TOTALE ATTIVITA' | € 2.270.173,00 | 100% | € 564.780,00 | 25% | € 557.950,00 | 25% | € 406.097,00 | 18% | € 737.205,00 | 32% |



[Handwritten signature]

29



11. Attuazione L.R. 36/01

TIPOLOGIA DI FONDO

Fondo di Rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio

COMMITTENTE

Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive

OBIETTIVI

Assistere la Regione Lazio nell'attuazione di tutti i processi previsti nella citata Legge

AZIONI

- **Studi** - Monitoraggio dell'evoluzione economica e territoriale dei D. I. e dei S.P.L. sinora individuati da effettuarsi con la collaborazione del sistema universitario, camerale e dell'Istat.
- **Analisi ed animazione del territorio/Realizzazione di programmi di sviluppo** - Costituzione e gestione di Organismi di Disretto. Assegnazione di studi e ricerche per l'analisi economica del territorio a n. 8 società/enti (Istituti di ricerca, Università, ecc.).
- **Promozione e comunicazione** - Le linee di intervento verranno coordinate e definite con l'Assessorato Attività Produttive.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| | Coordinatore | Senior | Intermedio | Junior |
|---------|--------------|--------|------------|--------|
| Interne | 8 | 25 | 20 | |
| Esterne | | | | 60 |
| Studi | 21 | 50 | | 40 |

BUDGET

| | | Studi | Comunicazione | Totale |
|---------------|---------|---------|---------------|---------|
| Risorse umane | 53.650 | 61.300 | - | 114.950 |
| Costi esterni | 302.000 | 105.000 | 200.000 | 607.000 |
| Totale | 355.650 | 166.300 | 200.000 | 721.950 |

TOTALE DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 721.950



[Handwritten signature]

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|--------------------|--|---|---|
| FONDO DI ROTAZIONE | A Analisi ed animazione del territorio/Realizzazione di programmi di sviluppo | Coordinamento e gestione di Gruppi di Distretto Condizionamento di n° 3 studi e norme finalizzati all'individuazione di settori di programmi di sviluppo per i D.L. ed i S.P.L. singoli individuali, sulla base dei criteri consegnati dagli organismi di Distretto. | Individuare gli obiettivi generali di sviluppo, gli interventi ritenuti prioritari, le azioni da svolgere, complete dei piani finanziari e temporali di spesa, nonché l'entità e la tipologia delle risorse pubbliche e private da attivare. |
| | B Studi | Monitoraggio dell'evoluzione economica e territoriale dei D.L. e dei S.P.L. sia una individuata da effettuarsi con la collaborazione del sistema universitario, comunale e dell'ente. | Elaborazione, nei tempi e tempi previsti dalla legge e dalle successive deliberazioni Regionali, di studi strutturali alle politiche del sistema territoriale. |
| | C SERVIZIO COMUNICAZIONE Promozione e comunicazione | Le linee di intervento devono essere concordate e definite con l'Assessorato Attività Produttive Le linee di intervento devono essere concordate e definite con l'Assessorato Attività Produttive | Promuovere e difendere l'utilizzo delle risorse che vengono assegnate allo sviluppo dei D.L., S.P.L., A.L.L. nonché la migliore utilizzazione degli strumenti di politica industriale presenti nella legislazione regionale, statale e comunitaria. Promuovere e far conoscere l'immagine dei territori, oggetto della L. R. 38/01 ed individuati come D.L., S.P.L. e A.L.L. nelle loro valenze spaziali, architettoniche, naturalistiche e culturali. |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|------------------|--------------|------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A | € 356.652,20 | 44% | € 25.565,20 | 13% | € 17.782,50 | 5% | € 140.873,00 | 42% | € 152.829,50 | 43% |
| Commessa B | € 156.200,00 | 21% | € 41.575,00 | 26% | € 41.575,00 | 25% | € 41.575,00 | 25% | € 41.575,00 | 25% |
| Commessa C | € 230.000,00 | 32% | € 50.000,00 | 25% | € 50.000,00 | 25% | € 50.000,00 | 25% | € 50.000,00 | 25% |
| TOTALE ATTIVITA' | € 742.852,20 | 100% | € 117.140,20 | 18% | € 109.357,50 | 15% | € 240.948,00 | 31% | € 244.504,50 | 34% |



[Handwritten signature] 38



12. DOCUP LAZIO OB. 2 2000-06

ASSISTENZA TECNICA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL DOCUP OBIETTIVO 2 2000-06 LAZIO

Obiettivi:

Assistere la Regione nella realizzazione di una gestione efficace ed efficiente del DOCUP attraverso le seguenti

Azioni:

- a. Fornire un adeguato supporto tecnico e specialistico nelle fasi di istruttoria tecnica dei progetti selezionati e/o individuati attraverso le misure del DOCUP;
- b. supporto specialistico per il coordinamento del programma, la preparazione dei Comitati di Sorveglianza, per la verifica della documentazione amministrativa, della normativa, dei regolamenti e delle disposizioni relative al programma e/o ai progetti finanziati attraverso lo stesso;
- c. partecipazione alle riunioni tecniche presso la Regione e/o presso altre sedi, ai gruppi di lavoro costituiti su materie specifiche;
- d. implementazione del sistema di monitoraggio Vision Ob.2 con le specifiche derivanti da esigenze di gestione dei dati e da necessità connesse al protocollo di comunicazione con il MONIT-IGRUF;
- e. controllo dei dati di monitoraggio acquisiti dalla struttura centrale;
- f. partecipazione ad eventuali missioni e viaggi, da concordare preventivamente con l'Autorità di Gestione, finalizzati all'attuazione del Programma

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | senior | intermedio | Junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 185 | 560 | 1080 | 220 |

- 1 Coordinatore (Direzione Generale 5 gg/u);
- 2 Coordinatori (esperti di programmi comunitari 50 gg/u);
- 1 Coordinatore presso la Regione Lazio (esperto di procedure e di organizzazione aziendale 130 gg/u);
- 1 Responsabile del Progetto (senior 120 gg/u);
- 2 esperti con competenze specifiche in materia di fondi strutturali ed in campo amministrativo-contabile (senior 440 gg/u);
- 5 esperti di programmi comunitari (intermedi 1080 gg/u);
- 2 risorse junior di cui una per la segreteria tecnica del progetto ed una di supporto allo staff (220 gg/u)

BUDGET

| | € |
|---------------|-----------|
| Risorse umane | 1.010.000 |
| Altri costi | 15.000 |
| Totale | 1.025.000 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 1.025.000



Handwritten signature and the number 30

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|---|--|---|--|
| Assistenza Tecnica DOGUP Ob. 2 2000/06 Lazio | A Assistenza Tecnica DOGUP Obiettivo 2 2000- 06 | Supporto specialistico ed assistenza nelle fasi di istruttoria tecnica dei progetti selezionati e/o individuati attraverso le misure del DOGUP | Sostenere le strutture regionali nella gestione del programma attraverso valutazioni di merito in termini di ammissibilità e criticabilità degli interventi |
| | | Implementazione del sistema di monitoraggio Vision Ob.2 presso tutte le strutture coinvolte nell'attuazione | Consentire la diffusione del sistema Vision Ob.2 per il monitoraggio e la gestione dei dati presso le strutture operative incaricate della gestione dello SC soltomisure |
| | | Controllo e verifica dei dati di monitoraggio acquisiti dalla struttura centrale | garantire il rispetto delle scadenze trimestrali di consegna dei dati tassati dell'IGRUE |
| | | Supporto specialistico per il coordinamento del programma, la preparazione dei Comitati di Sorveglianza, per la verifica della documentazione amministrativa, della normativa, dei regolamenti e delle disposizioni relative al programma e ai progetti finanziati attraverso lo stesso | Acquisire i dati relativi ai progetti finanziati ai fini della certificazione della spesa |
| | | Missioni e viaggi, da concordare preventivamente con l'Autorità di Gestione, finalizzati all'attuazione del Programma | Consentire il rispetto delle procedure e verificare la coerenza degli atti amministrativi e dei piani operativi elaborati per l'attuazione del Programma alla normativa di riferimento |
| | | Partecipazione alle riunioni tecniche presso la Regione e/o presso altre sedi, ai gruppi di lavoro costituiti su materie specifiche | Preparazione dei documenti necessari alla sorveglianza del Programma (Stato di attuazione, Rapporto annuale di esecuzione) nel rispetto delle scadenze stabilite dai regolamenti e garantendo un adeguato livello di qualità dei documenti elaborati |
| | | | Acquisire, istruire ed applicare l'operatività e procedure necessarie al rispetto dei regolamenti comunitari |
| | Garantire il buon esito delle riunioni tecniche (gruppi di lavoro sull'ammissibilità della spesa, sulla riserva di efficacia e di efficienza, sugli aiuti di stato, sullo sviluppo locale, etc.) organizzare a livello istituzionale dal Ministero dell'Economia e Finanze, della Commissione Europea e da altri soggetti coinvolti nella programmazione dei fondi strutturali, dell'incontro annuale dell'ADG con la Commissione Europea e nelle riunioni di coordinamento organizzate dall'ADG | | |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|------------------|-------------|------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A | 1.028.000 | 100% | 258.250 | 25% | 307.500 | 30% | 205.000 | 20% | 256.250 | 25% |
| TOTALE ATTIVITA' | 1.028.000 | 100% | 258.250 | 25% | 307.500 | 30% | 205.000 | 20% | 256.250 | 25% |



[Handwritten signature] 23



13. SUPPORTO TECNICO ALLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE RELATIVAMENTE ALLA L.10/91 ED AL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI"

Obiettivi

Assistere la struttura della Direzione Regionale competente relativamente all'attuazione dei seguenti strumenti:

- > Legge 10 del 9 gennaio 1991
- > Programma "Tetti fotovoltaici" bando 2001

Azioni

Le attività di assistenza tecnica al Dipartimento "Territorio" - Direzione Ambiente saranno articolate come segue:

- *L.10/91*: supporto tecnico-amministrativo agli uffici regionali coinvolti nell'attuazione della legge ai fini della verifica della documentazione presentata dai beneficiari dei contributi per le certificazioni di fine lavori; verifica della documentazione relativa alla richiesta di varianti; valutazione delle eventuali richieste di proroga del termine di ultimazione dei lavori; verifica e controllo della documentazione contabile al fine della rendicontazione delle spese sostenute
- *Programma Tetti Fotovoltaici*: supporto tecnico-amministrativo ai servizi regionali coinvolti nella concessione ed erogazione dei contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici; verifica della validità formale della documentazione relativa ai progetti finanziati con lo scorrimento della graduatoria del bando 2001; controllo e verifica della documentazione necessaria alla richiesta di erogazione del saldo di fine lavori, richiesta di varianti e richieste di proroga dei termini di ultimazione lavori; verifica e controllo della documentazione contabile al fine della rendicontazione delle spese sostenute; verifica della documentazione relativa ai SAL e alla rendicontazione finale dei progetti finanziati a valere sulla Mis. 1.3 del DOCUP Ob. 2 2000-06.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | senior | intermedio | junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 17 | 295 | 220 | 610 |

- 1 Coordinatore (Direzione Generale 2 gg/u);
- 2 Coordinatori (esperti di programmi comunitari 15 gg/u);
- 1 esperto responsabile di progetto (senior 220 gg/u)
- 2 esperti di programmi comunitari di procedure di attuazione e controllo (senior 75 gg/u)
- 2 esperti di programmi comunitari con esperienza in campo amministrativo contabile (intermedi 220 gg/u)
- 3 junior di supporto (610 gg/u)

BUDGET

| | € |
|---------------|----------------|
| Risorse umane | 476.350 |
| Altri costi | 10.000 |
| Totale | 486.350 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 486.350

32
3h

| attività | commissio | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|---|--|--|--|
| Assistenza tecnica Direzione regionale Ambiente e Protezione civile | A Assistenza Tecnica per la gestione della L.10/91 ed il Programma "Tetti Fotovoltaici" | Supporto tecnico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione della legge L.10/91 | Sostenere le strutture regionali nella gestione della legge |
| | | | controllo e verifica della documentazione presentata dai beneficiari dei contributi per la certificazione di fine lavori |
| | | Supporto tecnico-amministrativo ai servizi regionali coinvolti nella concessione ed erogazione dei contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici (Programma Tetti Fotovoltaici); istruttoria dei progetti; verifica dei dati finanziati a fini. | controllo e verifica della documentazione presentata dai beneficiari dei contributi per la notifica del colpo e redazione dei relativi atti amministrativi |
| | | | Accelerare le fasi di gestione dei progetti finanziati e accompagnare l'iter gestionale del Programma per velocizzare le fasi tecnico-amministrative |
| verifica formale della documentazione relativa ai beneficiari che avranno comunicato l'inizio dei lavori alla fine dell'anno 2009 e redazione degli atti necessari per l'erogazione del primo acconto | | | |
| controllo e verifica della documentazione necessaria alla richiesta di erogazione del saldo di fine lavori e redazione dei relativi atti amministrativi | | | |
| verifica della documentazione relativa ai SAL e alla remunerazione finale dei progetti finanziati a valere sulla Misura 1.3 del JOCUP | | | |

| | intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|------------------|-------------|------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commissio A | 466.350 | 100% | 121.588 | 26% | 145.805 | 31% | 97.270 | 21% | 121.687 | 26% |
| TOTALE ATTIVITA' | 466.350 | 100% | 121.588 | 26% | 145.805 | 31% | 97.270 | 21% | 121.588 | 26% |



[Handwritten signature and scribbles]



14. SUPPORTO TECNICO ALLA DIREZIONE AGRICOLTURA
Scheda complessiva budget 2004 + integrazione

COMMITTENTE: ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

PROGETTO: COORDINAMENTO PSR LAZIO 2000/06 E LEADER+

OBIETTIVI:

Assistere la struttura della direzione regionale competente nella gestione e attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) e del programma LEADER+ e assicurare il coordinamento delle attività nell'attuazione dei programmi, attraverso le seguenti azioni:

AZIONI:

- Supporto al coordinamento delle attività di assistenza tecnica per le istruttorie tecnico-amministrative e di controllo nell'attuazione del PSR e del LEADER+;
- Supporto tecnico-amministrativo agli uffici regionali coinvolti nella gestione dei progetti;
- Assistenza tecnica rispetto agli adempimenti derivanti dalla normativa comunitaria di riferimento (preparazione documentazione generale, rispetto scadenze, etc.);
- controllo e inserimento dati di monitoraggio; realizzazione di tabelle finanziarie; verifica della documentazione tecnica e contabile da acquisire presso i GAL;
- partecipazione a commissioni di controllo per la verifica dello stato di attuazione dei progetti.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | senior | intermedio | junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 20 | 235 | 0 | 0 |

1 coordinatore (direzioe Generale 3 gg/u)

2 coordinatori (esperti di programmi comunitari 17 gg/u)

2 esperti di programmi comunitari, di procedure di attuazione e controllo (senior: 235 gg/u)

altri costi:

Contratto di Servizi con Società della rete per il periodo 01/01/04 - 30/06/04 che per lo svolgimento delle attività impiegherà le seguenti figure:

- 10 esperti per la definizione degli aspetti infrastrutturali, aspetti connessi alle politiche agricole, aspetti giuridico amministrativi e con competenze tecniche connesse alla programmazione comunitaria (1030 gg/u)
- 6 risorse in supporto tecnico e in staff per gli aspetti infrastrutturali (560 gg/u)
- 2 risorse junior per il supporto tecnico amministrativo e per la gestione del data base (220 gg/u)

BUDGET

| | € |
|-----------------------------|----------------|
| Risorse umane (Budget 2004) | 168.750 |
| Altri costi (integrazione) | 350.000 |
| Totale | 518.750 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 518.750

[Handwritten signature] 34 36

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|---|--|--|---|
| Supporto tecnico alla Direzione Regionale Agricoltura | A Assistenza Tecnica per il coordinamento del PSR e del LEADER+ | Supporto specialistico per il coordinamento dei programmi, per la preparazione dei Comitati di Sorveglianza, per il rispetto della normativa, dei regolamenti e delle disposizioni relative al programma e ai progetti finanziati attraverso lo stesso | Sostenere le strutture regionali nella gestione del programma Consentire il rispetto delle procedure e collaborare nella verifica della coerenza degli atti prodotti per l'attuazione del Programma alla normativa di riferimento Rispettare le scadenze per la preparazione dei documenti necessari al Comitato di Sorveglianza e garantire un adeguato livello di qualità dei documenti elaborati |
| | | Supporto tecnico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella gestione dei progetti | Sostegno alle strutture delle direzioni competenti nell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale. |
| | | Verifica e inserimento dei dati di monitoraggio; realizzazione di tabelle finanziarie; partecipazione a commissioni per la verifica dello stato di attuazione dei progetti. | |

| | Intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|---------------|-------------|---------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
| | importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| Commessa A | 518.750 | 100,00% | 217.875 | 42% | 217.875 | 42% | 41.500 | 8% | 41.500 | 8% |
| TOTALE SCHEDA | 518.750 | 100% | 217.875 | 42% | 217.875 | 42% | 41.500 | 8% | 41.500 | 8% |



[Handwritten signature] 38



15. LEGGE 36/92

ART.14 LEGGE N°36/1992 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Obiettivi

Definizione e finanziamento dei progetti esecutivi previsti dall'aggiornamento del Piano d'Area ex art.14 Legge 36/92 e chiusura del Piano d'Area approvato con DGR 5588/95

Azioni

Attività di assistenza tecnica al Dipartimento "Economico e occupazionale" - Direzione Bilancio e Tributi, nella gestione del Piano d'Area e nell'operatività del Comitato di Sorveglianza istituito ai sensi di quanto disposto all'art.116 della L.R. n.8 del 16 aprile 2002. Le attività 2004 riguarderanno la verifica della documentazione riguardante la progettazione esecutiva degli interventi inseriti nell'aggiornamento del Piano d'Area nonché la ricognizione sullo stato dell'arte dei progetti del Piano d'Area approvato con DGR 5588/95; attività di informazione sul territorio sulle opportunità fornite dalla Misura 1.3 - Incentivi alle piccole imprese.

risorse tecniche e professionali

| coordinatore | senior | intermedio | junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| 10 | 38 | 0 | 0 |

budget

| | € |
|---------------|---------------|
| Risorse umane | 32.750 |
| Altri costi | 3.000 |
| Totale | 35.700 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE = € 35.700



[Handwritten signature]

| attività | commesse | linea di intervento | obiettivi / risultati |
|-------------|---|--|---|
| LEGGE 36/92 | A Assistenza Tecnica Art. 14 Legge 36/92 e successive modifiche ed integrazioni | Supporto nella gestione e nell'aggiornamento del Piano d'Area | Verifica della documentazione riguardante la programmazione degli interventi |
| | | | verifica dello stato di attuazione dei progetti del Piano d'Area |
| | | Gestione del fondo | informazione sulle opportunità fornite dalle Misure I.3 - Incentivi alle piccole imprese |
| | | | Massimizzazione dell'utilizzo dei fondi disponibili |

| intero anno | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | | |
|------------------|--------|-----------------|--------------|-------------------|--------------|-----------------|--------------|------------------|--------------|-----|
| importo | % | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | |
| Commessa A | 55.700 | 100% | 5.355 | 15% | 10.710 | 30% | 7.140 | 20% | 12.485 | 35% |
| TOTALE ATTIVITA' | 35.700 | 100% | 5.355 | 15% | 10.710 | 30% | 7.140 | 20% | 12.485 | 35% |



[Handwritten signature]

16. MARKETING DEL TERRITORIO



PREMESSA

Negli anni passati il Servizio Marketing del territorio ha privilegiato le relazioni con il territorio (principalmente attraverso i Tavoli Tecnici Provinciali) con l'obiettivo di individuare le opportunità di investimento già a conoscenza delle Istituzioni locali e di creare i necessari legami con Sviluppo Lazio necessari alla realizzazione delle successive azioni promozionali di attrazione di investimenti. Tale azione, sempre in corso, ha visto un suo momento di sintesi con la predisposizione di 25 schede tecniche di "prodotto" (per il progetto sinonimo di opportunità di investimento) su cui costruire il piano di promozione e di sviluppo commerciale. Nel secondo semestre 2003, sulla base delle informazioni raccolte e, a seguito della stipula di apposite convenzioni che hanno affidato a Sviluppo Lazio il compito di promuovere i prodotti individuati, il Servizio ha realizzato alcune azioni promozionali all'estero incontrando potenziali investitori e loro intermediari o elementi di aggregazione e, nei prossimi mesi del 2003 realizzerà (utilizzando l'Associazione di imprese aggiudicataria della gara effettuata nel 2002) ulteriori azioni commerciali.

Il budget cui la presente scheda si riferisce riguarda esclusivamente le prestazioni che il Servizio Marketing del Territorio realizzerà nel 2004 con il proprio personale (dipendente o collaboratore) e le spese non rendicontabili secondo le regole del Docup Ob. 2.

Separatamente viene predisposto il piano operativo ed il relativo budget per il 2004 riguardante azioni e spese rendicontabili secondo le regole del Docup che non incidono (in quanto a rendicontazione al 100%) sul Fondo di Rotazione.

OBIETTIVI

Per l'anno 2004 il Servizio Marketing del Territorio si pone i seguenti principali obiettivi:

- Consolidare il rapporto con il territorio della Regione sia con il coinvolgimento delle istituzioni locali (Province, Comuni e Camere di Commercio) con la individuazione di nuove opportunità di investimento e il miglioramento conoscitivo e posizionale di quelle già individuate nel 2003.
- Ampliare in modo significativo il numero di contatti con i potenziali investitori nel Lazio attraverso azioni tra loro combinate e coordinate e l'attuazione di specifici progetti commerciali.
- Migliorare la percezione delle azioni del progetto da parte delle Istituzioni regionali e locali.
- Creare un sistema di relazioni stabili con i sistemi imprenditoriali già insediati nel Lazio con una particolare attenzione nei confronti degli investitori esogeni.

AZIONI

Si descrivono di seguito le azioni che si ritiene necessario realizzare per raggiungere gli obiettivi sopra indicati. Per ciascuna azione si riporta il costo che si prevede di sostenere per la sua completa realizzazione. Tale costo include sia i costi di personale interno di Sviluppo Lazio che quelli di collaborazioni esterne, consulenze ed acquisto di beni e servizi. Di regola sono state escluse le azioni finanziabili da parte di fonti finanziarie differenti dal Fondo di rotazione (come FESR o Ministero degli esteri o altri capitolo regionali). Il costo totale di attuazione di tali azioni (v. paragrafo Budget) è pari a € 1.059.000 di cui € 881.000 legati al personale di gestione ed il resto a spese.

La struttura dedicata alla gestione del progetto è la stessa presente nel 2003 composta da un Coordinatore, da 3 Addetti senior, 3 Addetti intermedi, 2 Addetti junior. Tale struttura è organizzata su 3 Team operativi: il primo (composto da un senior ed uno junior) è dedicato alle attività gestionali, all'organizzazione interna, alla rendicontazione delle spese; il secondo (composto da 1 senior, 2 intermedi e 1 junior) è dedicato alle relazioni con il territorio (istituzioni, imprese, opportunità di investimenti, redazione del sito); il terzo (composto da 1 senior e 1 intermedio) è dedicato alle relazioni con i potenziali investitori (dallo scouting fino all'accompagnamento).

Il budget complessivo viene di seguito suddiviso per ciascuno dei tre Team e per linea di lavoro:

a) Azioni di gestione

• Gestionale ed amministrativa

Questa azione consiste nella gestione completa dei fatti amministrativi del progetto, dalla individuazione dei prodotti e servizi da acquisire, alla realizzazione delle eventuali gare di appalto o selezione consulenti e collaboratori, fino al benessere al pagamento delle fatture ed alla loro registrazione ai fini della rendicontazione. Costo totale 111.000 Euro.

• Attuazione della Misura II.3

È una azione molto delicata in quanto deve gestire una spesa di circa 2,0 Meuro su numerose attività una parte delle quali eseguite direttamente, mentre la maggior parte saranno eseguite dall'ATI Incentive. Gli adempimenti del 2004 riguardano sia la gestione del rapporto con l'ATI Incentive (per la quota di lavoro che eventualmente sarà rinnovata nel secondo periodo contrattuale di 18 mesi) che con i consulenti per la cui selezione sarà predisposta una procedura più trasparente e snella entro il 2003. In questa azione è incluso il rapporto con il Nucleo di valutazione e con il Comitato tecnico scientifico che consiste nella preparazione delle riunioni e nel monitoraggio dell'attuazione delle decisioni prese e dei suggerimenti ricevuti. Costo totale 127.000 Euro.



[Handwritten signature] 40



b) Team rapporti con gli investitori

• Assistenza agli investitori

Nel corso del 2003 si sono attivati nuovi contatti con investitori interessati ad operare nel Lazio e si prevede di aumentare il loro numero (oggi di circa 50 nominativi) a seguito delle azioni commerciali che l'ATI Incentive dovrà realizzare prima della chiusura del contratto in essere. Poiché si prevede di realizzare azioni sempre più concrete ed operative (per il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti offerti, per la maggiore interazione con il mercato degli investitori, per la maggiore esperienza operativa dell'intera struttura) diminuisce per il 2004 il costo non rendicontabile (di sola gestione e organizzazione), mentre aumenta la quota rendicontabile cioè legata alla realizzazione di specifici progetti. Costo totale 249.100 Euro.

• Sviluppo commerciale

Questa azione consiste essenzialmente nell'aumentare il "parco" dei clienti potenziali su cui operare per farli diventare interessati e trasformarli ulteriormente in investitori da assistere. Come per il punto precedente il suo minor costo è legato alla migliore precisabilità e definizione delle azioni che saranno realizzate e quindi alla possibilità di meglio utilizzare le disponibilità offerte dal Docup. Costo totale 147.400 Euro.

c) Team relazioni con il territorio

• Sviluppo prodotti

Questa azione ha lo scopo di completare il confezionamento dei prodotti individuati dall'ATI Incentive nel 2003 inserendo quanto di nuovo si è verificato dopo la consegna e aggiungendo quanto la struttura operativa riterrà utile per un migliore promozione e successiva commercializzazione. Sin aggiunta si opererà per individuare nuove opportunità di investimento nel Lazio. I risultati di questa azione consistono nel miglioramento qualitativo del portafoglio delle opportunità di investimento nel Lazio e nel suo parallelo incremento quantitativo. Costo totale 222.300 Euro.

• Relazioni con il territorio

Questa azione consiste nella gestione delle attività dei cosiddetti "Tavoli provinciali" (nei quali sono iscritti Province, Camere di Commercio e, attraverso loro, le forze imprenditoriali e sociali) che nel corso del 2002 hanno avuto il compito di individuare le opportunità di investimento nei territori di competenza e nel 2003 anche il ruolo di individuare gli interventi di cui il territorio ha bisogno per migliorarne il posizionamento nei confronti dei potenziali investitori. All'interno di questa azione si colloca ancora una sorta di osservatorio degli investimenti che, coinvolgendo i principali attori (province, camere di commercio, associazioni imprenditoriali, ecc), dovrà monitorare gli investimenti diretti esterni nel Lazio producendo una relazione congiunturale trimestrale con previsioni e proiezioni. In aggiunta, in questa azione si includono i rapporti con le altre istituzioni territoriali (Comuni, altri Enti locali, Enti nazionali) e finanziarie (Banche, Finanziarie, ecc.). Costo totale 175.200 Euro.

• Comunicazione e sistema informativo

Si tratta di una azione prevalentemente operativa che consiste nel prendere in carico e gestire direttamente alcune delle azioni di comunicazione, le banche dati, il sito dedicato al Marketing territoriale (Optime) con il fine di mantenere continuamente il know-how delle applicazioni e dei contenuti per poterne, al momento opportuno, effettuare la gestione in autonomia. In questa azione è inclusa anche una continua relazione con il Sistema informativo di Sviluppo Lazio per evitare duplicazioni o, peggio, contrasti o difformità comunicazionali. Costo totale 27.000 Euro.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| Valori in gg. uomo | coordinatore | senior | intermedio | Junior | TOTALI |
|--------------------|--------------|--------|------------|--------|--------|
| TOTALI | 180 | 580 | 600 | 400 | 1.760 |
| di cui DIPENDENTI | 180 | 400 | 400 | 200 | 1.180 |
| di cui Co.co.co. | 0 | 180 | 200 | 200 | 580 |
| di cui altro | 0 | | | | |

Un addetto a tempo pieno è stato convenzionalmente considerato fatturabile alla Regione per 200 giorni/anno se junior o intermedio, 180 se senior e 160 se coordinatore.

BUDGET

| | € |
|---------------|------------------|
| Risorse umane | 881.000 |
| Altri costi | 178.000 |
| Totale | 1.059.000 |



CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SUL FONDO DI ROTAZIONE

€ 1.059.000

| attività | commesse | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|------------------------|---|--|---|
| Marketing territoriale | A Gestionale ed Amministrativa | Gestione amministrativa del progetto da la individuazione del prodotto e dei servizi da acquisire alla realizzazione delle eventuali gare di appalto o selezione dei collaboratori, fino alla rendicontazione | Gestire tutti gli aspetti amministrativi fino alla rendicontazione finale. Curare la corretta archiviazione della documentazione di riferimento anche a fini ispettivi. Monitorare l'attuazione del piano 2004 Impostare e gestire correttamente le fasi di rendicontazione per le attività 2003 e 2004 |
| | B Attuazione della Misura II.3 | Definizione del contenuto tecnico dell'eventuale nuovo contratto all'ATI Incensive. Rapporti con il Nucleo di valutazione e con il Comitato Tecnico Scientifico; preparazione e attuazione delle riunioni, attuazione delle decisioni prese e dei suggerimenti ricevuti. | Gestire il contratto in essere con l'ATI Incensive fino al collaudo finale e gestire tutte le relazioni con il Responsabile di Misura con le relative incrementative |
| | C Assistenza agli investitori | Partecipazione a manifestazioni ed eventi sia nel Lazio che al di fuori. Studi e analisi di supporto all'investitore potenziale | Attuare con il massimo scrupolo la procedura "Relazioni con investitori" e migliorare l'efficienza per eventuali miglioramenti. Relazionare con le Società della rete e con gli altri uffici di Sviluppo Lazio per l'impostazione delle soluzioni Competare la banca dati delle imprese multinazionali nel Lazio, realizzare un evento con i loro top manager e creare la banca dati degli investitori potenziali |
| | D Sviluppo commerciale | Azioni rivolte alle occasioni di investimento nel Lazio provenienti da qualunque parte del Mondo (al di fuori del territorio con l'ATI) | Partecipazione ad almeno 10 manifestazioni di promozione all'Estero |
| | E Prodotti | Individuazione di nuove opportunità nel Lazio e promozione delle azioni promozionali dei prodotti già individuati. Studi e analisi di posizionamento | Realizzare almeno 8 studi di prefittibilità su potenziali prodotti-area regionali in funzione delle richieste del mercato degli investimenti diretti esteri |
| | F Relazioni con il territorio | Rapporti con le altre istituzioni territoriali. Monitoraggio degli investimenti esteri nel Lazio | Organizzare almeno 2 eventi per ciascuna Provincia laziale sui temi più idonei della realtà locale Attivare un legame di collaborazione con almeno 2 Agenzie di Sviluppo Regionale europee e 2 italiane |
| | G Comunicazione o Sistema Informativo | Gestione di azioni di comunicazione, banche dati, portale dedicato al Marketing Territoriale. Relazione con il sistema informativo di Sviluppo Lazio | Realizzare un sistema informativo territoriale a integrazione del sito messo a punto da ATI Incensive. |

| | | intero anno | |
|-------------------------|---|------------------|-------------|
| | | importo | % |
| Commessa | A | 111.000 | 10% |
| Commessa | B | 127.500 | 12% |
| Commessa | C | 249.100 | 24% |
| Commessa | D | 147.400 | 14% |
| Commessa | E | 222.300 | 21% |
| Commessa | F | 175.200 | 17% |
| Commessa | G | 27.000 | 3% |
| TOTALE ATTIVITA' | | 1.059.000 | 100% |

| | | primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-------------------------|---|-----------------|--------------|-------------------|--------------|-----------------|--------------|------------------|--------------|
| | | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| | A | 30.000 | 27% | 30.000 | 27% | 21.000 | 19% | 30.000 | 27% |
| | B | 34.000 | 27% | 34.000 | 27% | 24.000 | 19% | 35.000 | 28% |
| | C | 40.000 | 16% | 70.000 | 28% | 50.000 | 20% | 89.100 | 36% |
| | D | 37.000 | 25% | 37.000 | 25% | 28.400 | 19% | 45.000 | 31% |
| | E | 46.000 | 21% | 61.300 | 28% | 44.300 | 20% | 71.000 | 32% |
| | F | 42.000 | 24% | 45.000 | 26% | 33.200 | 19% | 55.000 | 31% |
| | G | 7.000 | 26% | 7.000 | 25% | 6.000 | 22% | 7.000 | 26% |
| TOTALE ATTIVITA' | | 236.000 | 22,3% | 284.300 | 29,8% | 206.600 | 19,5% | 332.100 | 31,4% |



17. INTERNAZIONALIZZAZIONE



Le linee d'intervento del Servizio Internazionalizzazione, nell'ambito delle politiche regionali per l'internazionalizzazione, si articolano sulla base delle indicazioni dell'Assessorato alle Attività Produttive e si rivolgono principalmente alla valorizzazione del "sistema Lazio"; alla concentrazione del sistema produttivo sul tema dell'internazionalizzazione sia sotto il profilo dei processi di promozione sui mercati esteri, che della capacità di osservare gli andamenti dell'economia nelle diverse aree geografiche e le conseguenti opportunità; allo sfruttamento delle attività di cooperazione politico-istituzionale internazionale della Regione, al fine di migliorare l'offerta di opportunità e di assistenza tecnico-operativa nelle aree geografiche di intervento individuate dalle politiche regionali. Pertanto, con riferimento alle suddette attività e tenuto conto della riorganizzazione, a livello regionale, della rete di agenzie e società preposte alla missione internazionalizzazione (costituzione della società Promolazio), il Servizio propone le linee operative di seguito riportate.

Va sottolineato che, l'individuazione di tali linee e del conseguente budget è stata effettuata di concerto con le Direzioni regionali di riferimento, che si sono comunque riservate di meglio indicare, nel breve periodo, gli approfondimenti delle attività proposte.

OBIETTIVI

Obiettivo di questa Linea di lavoro è la realizzazione del piano di internazionalizzazione della Regione Lazio per quanto riguarda il sistema produttivo laziale. In particolare si sono individuati i seguenti obiettivi primari:

- Completare la rendicontazione delle azioni del 2002-2003.
- Organizzare un evento per ciascuna provincia laziale sui temi più idonei alla realtà locale.
- Presentare, anche come non prime contractor, alla UE o altri organismi (MAE, UNIDO, SIMEST, ecc) almeno 3 progetti legati ai temi della cooperazione internazionale di interesse, anche indiretto, del sistema produttivo laziale.
- Partecipare a missioni esplorative in paesi di non immediato interesse, ma potenzialmente interessanti per il sistema laziale.

AZIONI

Si descrivono di seguito le azioni che si ritiene necessario realizzare per raggiungere gli obiettivi sopra indicati. Il costo totale di attuazione di tali azioni (v. paragrafo Budget) è pari a € 1.059.250. Tale costo include sia i costi di personale interno di Sviluppo Lazio che quelli di collaborazioni esterne, consulenze ed acquisto di beni e servizi.

• Gestionale ed amministrativa

Questa azione consiste nella gestione completa dei fatti amministrativi del progetto, dalla individuazione dei prodotti e servizi da acquisire, alla realizzazione delle eventuali gare di appalto o selezione consulenti e collaboratori, fino al benessere al pagamento delle fatture ed alla loro registrazione ai fini della rendicontazione.

• Assistenza alla Regione

Proseguendo l'azione iniziata nel 2003, si prevede di affiancare anche nel 2004 il Consigliere diplomatico della Presidenza della Giunta con una risorsa per agevolare le relazioni con dette strutture e interagire con velocità ed efficacia.

• Business centre di Tunisi

Il business centre di Tunisi è una società tunisina di proprietà di Sviluppo Lazio ed Unionfidi dotata di strutture e personale proprio. Anche nel 2004, Sviluppo Lazio ne seguirà molto da vicino lo sviluppo e sosterrà parte dei costi attraverso una convenzione di servizi in favore delle imprese laziali che vi si appoggeranno per sviluppare i propri affari. Fra i costi che si prevede di sostenere in questa azione è la gestione ed arricchimento della banca dati delle imprese tunisine e delle imprese laziali che operano in Tunisia.

• Animazione territoriale

L'ampliamento della presenza di Sviluppo Lazio all'estero comporta una continua interazione con il territorio laziale sia per una informativa strutturata e pianificata che per interventi legati a particolari occasioni e situazioni. Si tratta di effettuare missioni presso le Province, le Camere di Commercio, le Associazioni imprenditoriali e altre strutture interessate per illustrare, anche con la partecipazione di esperti italiani e stranieri, le opportunità ed i vantaggi di operare nei paesi target. Tali azioni saranno effettuate prevalentemente per i paesi dichiarati strategici dalla Regione Lazio.

• Progetti esteri

L'internazionalizzazione che Sviluppo Lazio promuoverà presso le imprese laziali dovrà coinvolgere in modo sempre più deciso la stessa Sviluppo Lazio che quindi nel 2004 dovrà presentare e possibilmente realizzare progetti di respiro europeo utilizzando il know-how in possesso del suo personale con finanziamenti che non siano solo della Regione. Attraverso la realizzazione di tali progetti, Sviluppo Lazio attiverà relazioni con istituzioni di altri paesi e porrà le basi per una successiva espansione operativa anche in favore delle imprese laziali.



[Handwritten signature]



• Missioni all'estero

Per la creazione di un adeguato portafoglio di paesi cui rivolgere iniziative future, saranno realizzate missioni secondo priorità da concordare di volta in volta con la Regione (Assessorato SEAP) e con la Direzione di Sviluppo Lazio. Le missioni potranno avere un carattere commerciale o istituzionale, regionale o nazionale. In aggiunta si parteciperà a tutte le country presentation che saranno realizzate dall'ICE o da altri organismi ed alle manifestazioni e convegni nei quali sono coinvolti temi di rapporti commerciali internazionali e ciò sia per meglio conoscere ed individuare le opportunità per gli anni futuri, ma anche per inserirsi in un ambiente di "addetti ai lavori" dal quale si possono ricavare nuove idee progettuali.

• Informazioni e banche dati

Nel 2004 si provvederà a gestire attivamente una parte del Sito di Sviluppo Lazio con l'inserimento di informazioni generali sull'attività e gli eventi, ma anche inserendo le opportunità provenienti dai partner nazionali, esteri ed internazionali con i quali Sviluppo Lazio stipulerà accordi di collaborazione e partenariato.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | Senior | intermedio | Junior |
|--------------|-----------------------------|--------------|------------------------------|
| Interne: 280 | Interne: 40 Esterne: 165 | Esterne: 220 | Interne: 220 Esterne: 660 |

BUDGET

| | TOTALE | Fondo di Rotazione |
|---------------|-----------|--------------------|
| Risorse Umane | 1.229.000 | 709.250 |
| Altri Costi | 830.250 | 350.000 |
| Totale | 2.059.250 | 1.059.250 |

COMMESSA A -INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVI

L'attività oggetto della commessa risponde alla necessità di promuovere il processo di internazionalizzazione delle PMI laziali, nell'ambito delle politiche regionali ed in base alle indicazioni dell'Assessorato alle Attività Produttive.

AZIONI

L'ATTIVITÀ CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI AZIONI:

- Realizzazione di missioni all'estero concordate con la Regione;
- Realizzazione di progetti legati ai temi della cooperazione internazionale;
- Reperimento di finanziamenti nazionali e comunitari;
- Partecipazione a missioni esplorative in paesi di non immediato interesse, ma potenzialmente interessanti per il sistema laziale;
- Creazione dei presupposti per una successiva espansione delle imprese laziali;
- Attività di animazione del territorio;
- Attivazione di business centre nei paesi obiettivo;
- Attività amministrativa/gestionale;
- Studi e analisi di settore e del territorio.



Handwritten signature and date: 42/66



RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | Senior | intermedio | Junior |
|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Interne: 170 | Esterne: 110 | Esterne: 220 | Esterne : 660 |

BUDGET

| | € |
|---------------|---------|
| Risorse Umane | 493.500 |
| Altri Costi | 180.000 |
| Totale | 673.500 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SU FONDO DI ROTAZIONE = € 673.500

COMMESSA B - ASSISTENZA ALLA REGIONE

OBIETTIVI

Garantire un raccordo funzionale tra la Regione Lazio e la struttura operativa Sviluppo Lazio - Servizio Internazionalizzazione

AZIONI

- > Incentivare e realizzare gli input regionali;
- > Agevolare le relazioni con la Regione.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | Senior | intermedio | Junior |
|--------------|----------------------------|------------|---------------|
| Interne: 55 | Interne: 40 Esterne: 55 | | Interne : 220 |

BUDGET

| | € |
|---------------|---------|
| Risorse Umane | 171.750 |
| Altri Costi | 20.000 |
| Totale | 191.750 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SU FONDO DI ROTAZIONE = € 191.750



[Handwritten signature] 65



COMMESSA C - BUSINESS CENTRE TUNISI

OBIETTIVI

Fornire sostegno e supporto all'attività del Business Centre di Tunisi.

AZIONI

- Sostegno e sviluppo della struttura a Tunisi, tramite la stipulazione di convenzioni di servizi per le imprese;
- Gestione della banca dati sulle imprese tunisine e laziali.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI

| coordinatore | Senior | intermedio | Junior |
|--------------|--------|------------|--------|
| Interne: 55 | | | |

BUDGET

| | € |
|---------------|---------|
| Risorse Umane | 44.000 |
| Altri Costi | 150.000 |
| Totale | 194.000 |

CORRISPETTIVO DA REMUNERARE SU FONDO DI ROTAZIONE = € 194.000

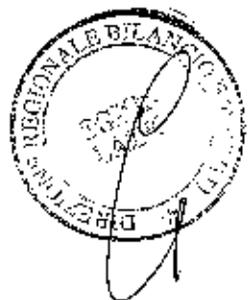


[Handwritten signature] 46

| attività | commessa | linee di intervento | obiettivi / risultati |
|------------------------|---|----------------------------|--|
| internazionalizzazione | Commessa A Internazionalizzazione | Gestionale | gestione dei dati amministrativi individuazione dei prodotti e servizi da acquistare |
| | | Amministrativa | realizzazione gare di appalto selezione consulenti registrazione e pagamento fatture |
| | | Annunziamento territoriale | effettuare annunci presso Provincia, Camera di Commercio, Associazioni imprenditoriali e altre gara visitiva sulle opportunità e vantaggi d'operare nei paesi terzi |
| | | Missioni esterne | realizzazione missioni concordate con la Regione |
| | | Informazioni e banche dati | partecipazione nella gestione del sito di Sviluppo Lazio |
| | | Progetti esteri | realizzazione di progetti legati ai temi della cooperazione internazionale rapporto di finanziamenti extra-regionali, nazionali e comunitari (Mse, Urld, Simest, Ue) partecipare a missioni esplorative in paesi di ricambio immediato in settori, ma potenzialmente interessanti per il sistema locale creazione dei presupposti per una successiva espansione delle imprese laziali |
| | Commessa B Assistenza alla Regione | Assistenza alla Regione | attuazione delle misure IV.3. Occup. |
| | | | incentivare e realizzare gli input regionali |
| | | | aggravare le relazioni con la Regione |
| | Commessa C Business centre di Tunisi | Business Centre Tunisi | strategia e sviluppo della struttura a Tunisi tramite Convenzione di servizi con le imprese |
| | | | posizione di arricchimento banca dati imprese tunisine e laziali operanti in Tunisia |

| | intero anno | |
|-------------------------|------------------|-------------|
| | importo | % |
| Commessa A | 673.500 | 30% |
| Commessa B | 161.750 | 14% |
| Commessa C | 104.000 | 13% |
| TOTALE ATTIVITA' | 1.059.250 | 100% |

| primo trimestre | | secondo trimestre | | terzo trimestre | | quarto trimestre | |
|-----------------|---------------|-------------------|---------------|-----------------|---------------|------------------|---------------|
| importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno | importo | % su anno |
| 169.575 | 15,10% | 169.575 | 15,80% | 140.000 | 13,22% | 168.750 | 13,57% |
| 47.805 | 4,52% | 47.805 | 4,50% | 30.000 | 2,82% | 65.875 | 6,23% |
| 48.500 | 4,58% | 48.500 | 4,58% | 30.000 | 2,82% | 37.000 | 3,48% |
| 284.813 | 26,90% | 264.813 | 25,01% | 230.000 | 21,71% | 299.825 | 28,29% |





FONDO PER LA FORMAZIONE SANITARIA

SUPPORTO ALL'AREA ECONOMICO-SANITARIA ATTRAVERSO LA SOCIETÀ CONSORTILE ASCLEPION S.C.p.A.

OBIETTIVI

Asclepion è una società consortile per azioni costituita a seguito di Delibera di Giunta Regionale n.1036/02, con lo scopo di coordinare ed integrare la formazione professionale del personale interno al Sistema Sanitario Regionale secondo le indicazioni del programma ministeriale Educazione Continua in Medicina. La compagine azionaria di Asclepion è costituita per il 50% dalle Aziende Sanitarie Locali del Lazio (12) e da quelle Ospedaliere di competenza regionale diretta (4), in possesso ciascuna del 3,125%, e per il 50% dall'agenzia Sviluppo Lazio. Asclepion fa quindi parte della "rete societaria" di cui all'art. 24 c.3 della L.R. 6/99. Nell'esercizio 2003, il finanziamento delle attività di Asclepion è stato sostenuto dalla Regione Lazio con un contributo diretto di € 516.000,00, somma interamente utilizzata per l'organizzazione di iniziative ECM che hanno coinvolto quasi 3.000 operatori del SSR per quasi 24.000 "crediti formativi" e 34.000 ore di formazione erogata.

Per il 2004, a conferma e sostegno di Asclepion, la Regione Lazio ha destinato la somma di € 4.000.000,00, a valere sul capitolo C22510, attribuiti in gestione alla Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. nell'ambito del Fondo di Rotazione ex art.24 L.R. 6/99. Il piano di attività di Asclepion viene pertanto di seguito allegato al presente piano annuale, a titolo di integrazione successiva per il 2004, ed in via revisionale (ordinaria dal 2005 in avanti).

AZIONI

- Organizzazione di eventi formativi accreditati presso il Ministero della Salute nell'ambito del Programma Nazionale ECM (Educazione Continua in Medicina)
- Organizzazione di eventi formativi in ambito economico-gestionale per favorire il contenimento dei costi del SSR
- Progettazione e realizzazione di "pacchetti formativi" di FAD (Formazione a Distanza)
- Organizzazione di congressi/convegni in ambito sanitario
- Partecipazione a mostre, fiere e seminari del settore sanitario Regionale e Nazionale

BUDGET

Le risorse finanziarie messe a disposizione della Asclepion S.C.p.A. saranno utilizzate in base ad una convenzione di gestione tra l'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. e la stessa Asclepion S.C.p.A., la cui definizione è prevista per il mese di Aprile 2004, e subordinatamente ad essa. Nel 2004 è pertanto previsto un utilizzo parziale di tali risorse, stimato pari a circa il 60% del totale, e prevalentemente concentrato nel secondo semestre, con riporto a nuovo della parte eventualmente residua.

| | € |
|--------------------|-----------|
| Risorse Umane | 300.000 |
| Altri Costi | 2.200.000 |
| Utilizzo previsto | 2.500.000 |
| Residuo (stima) | 1.500.000 |
| Totale disponibile | 4.000.000 |



FONTE DI FINANZIAMENTO: Fondo di Rotazione ex L. R. 6/99, assegnato in gestione alla Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. dalla Legge Finanziaria Regionale 2004, con la specifica destinazione di contributo per le attività di Asclepion S.C.p.A.

Handwritten signature and date: 18



ASCLEPION S.C.p.A. - PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 2004
16 dicembre 2003

Premessa

Nel 2003 Asclepion ha avviato le proprie attività considerando prioritaria la massima cooperazione con le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere che compongono la compagine consortile.

La specifica capacità progettuale delle ASL/AO (necessità di rafforzamento delle specifiche competenze tecniche, ma in un ambito organizzativo definito ma mutevole) e le loro esigenze condivise sono state pertanto messe al centro del programma di start-up di Asclepion.

La via prescelta è stata quella di un consolidamento di rapporti che, al di là del mero elemento formale (le Aziende sanitarie ed ospedaliere del Lazio sono socie/proprietarie di Asclepion, ma anche potenziali fornitori/clienti), potrà costituire un motore di progettualità ed un modello di innovazione estremamente valido anche su scala italiana.

Le attenzioni di Asclepion si sono rivolte sia ad un approccio "trasversale" alle diverse professionalità coinvolte, su temi come la comunicazione, sia a temi specialistici, nel supporto organizzativo a segmenti del SSR poco toccati, normalmente, da un'offerta formativa di qualità (professioni "orfane" ovvero "rare" nei contesti aziendali).

Il dialogo e la collaborazione con le principali Associazioni professionali del mondo sanitario attraverso protocolli d'intesa e accordi quadro è stata un'altra priorità alla quale Asclepion ha dato corso nel primo anno di attività.

In tutte le attività, Asclepion ritiene necessario, recependo le indicazioni della Regione Lazio, introdurre quale elemento basilare e linea-guida delle attività formative una riflessione sull'**etica professionale** e sulla **centralità della dignità umana** nell'ambito delle professioni sanitarie, al di là delle specifiche competenze tecnico-scientifiche che danno concretezza alle performances professionali.

La struttura del piano 2004

Per il 2004, il programma di lavoro di Asclepion è complessivamente orientato al rispetto dei criteri di programmazione regionale, alle sue coerenze, alle aspettative regionali ed aziendali, avendo come obiettivo condiviso il **miglioramento della qualità nel SSR del Lazio**.

Il piano di formazione è più articolato e completo rispetto alla prima fase "sperimentale" del 2003, con la graduale costruzione e gestione di un vero e proprio "catalogo di opportunità", contenente itinerari formativi proposti in primo luogo agli operatori del SSR attraverso la progettazione condivisa con le Aziende consorziate, e ad altri soggetti, attivando progressivamente una sana logica di mercato basata sulla qualità dell'offerta formativa.

Rispetto alle esigenze e agli orientamenti di altri "providers" attivi sul mercato, Asclepion possiede e manterrà alcune caratteristiche:

Capacità "naturale" di governare un sistema di cooperazione strutturale con le Aziende del SSR, idoneo a valorizzare le competenze e ridurre quindi l'impatto complessivo dei costi sul sistema regionale;

Legittimazione a svolgere, su mandato della Regione Lazio, un ruolo di "diffusore" delle scelte programmatiche coerenti con il Piano Sanitario Regionale e con le linee organizzative definite negli Atti aziendali approvati, avendo per obiettivo il miglioramento del sistema attraverso una "governance" tecnico-politica unitaria;

Sostegno all'operatività garantito da partnerships istituzionali strette con le principali Associazioni di categoria del mondo sanitario, con l'obiettivo di generare un clima di proficua coesione pubblico-privato;

Consequente garanzia di qualità dell'offerta proposta anche a singoli soggetti operanti nel mondo sanitario, chiamati a beneficiare della progettualità di Asclepion (e delle Aziende consorziate) a più favorevoli condizioni di mercato.

Il "catalogo" dei percorsi formativi da realizzare nel 2004 è strutturato in aree tematiche di riferimento generale:



[Handwritten signature] 69



In parte risalenti a competenze di base (informatica, inglese) che non è possibile dare per scontate nelle strutture del SSR, e la cui assenza potrebbe tuttavia inficiare la crescita coerente delle organizzazioni sanitarie verso maggiori livelli di qualità sia erogata che percepita;

In parte connesse a funzionalità tipiche della vita aziendale (amministrazione, gestione, etc.), e però ancora "avulse", ad un decennio dalla "aziendalizzazione", dalla cultura di base vigente in molte delle strutture aziende sanitarie locali e ospedaliere;

In parte afferenti alle professioni mediche e sanitarie in senso stretto: l'approccio di Asclepion privilegia ambiti "trasversali" e preliminari rispetto alle professioni, oppure approfondimenti di nicchia, rimandando alle numerose partnership istituzionali l'offerta di proposte formative dedicate all'approfondimento di tecniche e standards tipici dei "mestieri" della sanità;

In parte, infine, connesse alla sfida cruciale dell'assistenza extra-ospedaliera, domiciliare e non, e quindi alla crescita di valore del "territorio" inteso come cardine del nuovo SSR che si va strutturando in risposta alle dinamiche demografiche, sociali ed economiche ormai diffuse e prevalenti nella nostra regione.

La struttura dell'offerta formativa 2004 è quindi così definita:

- AREA COMPETENZE DI BASE
- AREA COMUNICAZIONE
- AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA
- AREA ECONOMICO-GESTIONALE
- AREA FORMAZIONE ORGANIZZAZIONE QUALITÀ
- AREA IGIENE SICUREZZA E PREVENZIONE
- AREA PROFESSIONI MEDICHE
- AREA DIRIGENZA NON MEDICA
- AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE
- AREA PROFESSIONI TECNICHE
- AREA ASSISTENZA TERRITORIALE E DOMICILIARE
- AREA OPERATORI SOCIO-SANITARI

AREA COMPETENZE DI BASE

Informatica

L'evoluzione delle organizzazioni aziendali in generale, e di quelle sanitarie in particolare, non può prescindere dal possesso, da parte di un numero alto e crescente di operatori ai diversi livelli di responsabilità, di competenze "basilari" come l'uso di strumenti informatici elementari (software di scrittura e calcolo, capacità di navigazione/interazione con strumenti web-based, fruibili su internet).

La stessa ricognizione di Asclepion sul fabbisogno formativo espresso dalle Aziende, ha del resto evidenziato un'esigenza diffusa di "alfabetizzazione informatica" e quindi un livello attualmente insufficiente di conoscenze diffuse.

Si ritiene pertanto utile ed opportuno, all'interno del "portafoglio" formativo di Asclepion, individuare un piano di





diffusione di competenze informatiche, rapportate alla "patente europea", ovvero al raggiungimento di un certificabile grado di efficienza nell'uso del "pacchetto" Microsoft Office.

La formazione si presta ad essere concepita anche e soprattutto "FAD" (formazione a distanza), favorendo una fruizione per numeri consistenti di operatori, a basso costo e con scarso o nullo effetto collaterale in termini di impatto organizzativo sulle Aziende.

Inglese

In maniera parallela e parzialmente correlata alla diffusione di competenze informatiche, è possibile definire anche per la lingua inglese una diffusa necessità di "alfabetizzazione" degli operatori, resa cruciale da diversi aspetti: maggior apertura del SSR alla presenza di fruitori stranieri (immigrati permanenti, turisti occasionali); maggior auspicabile uso di strumenti (fra cui quelli informatici) che richiedono una minima consapevolezza linguistica; importanza crescente di una fruizione diffusa di letteratura tecnico-scientifica di origine anglosassone, o comunque redatta in inglese quale standard linguistico internazionale.

L'inglese è stato peraltro individuato dalle Aziende del SSR come elemento "carente" della formazione interna, ed Asclepion ritiene opportuno avviare percorsi di formazione che, sfruttando le possibilità della "FAD", raggiungano molti operatori con costi limitati e impatto organizzativo limitato sulle strutture.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUTTORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE |
|---------------------|---------------------------|-------------------|
| Informatica di base | 600 | 60.000 |
| Inglese | 600 | 60.000 |

AREA COMUNICAZIONE

La comunicazione è uno degli elementi caratterizzanti le società contemporanee; in campo sanitario, gli elementi linguistici hanno un impatto determinante sotto diversi aspetti:

- Relazioni fra operatori sanitari e cittadini;
- Evoluzione delle organizzazioni sanitarie;
- Utilizzo ottimale di strumenti innovativi;

Rispetto ai quali Asclepion intende proporre percorsi formativi idonei a migliorare le performances degli operatori del SSR del Lazio.

Elementi di comunicazione di base – funzioni URP

Nel 2004 Asclepion sosterrà lo sviluppo ed il consolidamento degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Lazio, favorendo ove possibile la creazione di uno standard unico condiviso di codici di comunicazione e modalità di interazione coerenti con le scelte aziendali in termini di gestione delle prenotazioni e dei flussi di accesso ai servizi.

Si avranno pertanto corsi di formazione "contenenti" sia nozioni di base relative alle scienze della comunicazione e alle principali professioni del settore, sia cognizioni specifiche disegnate per disegni che occupano già o andranno ad occupare funzioni di relazioni con il pubblico.

Comunicazione strumento di accoglienza

Il tema dell'accoglienza, della qualità dei rapporti umani compresi nella relazione professionale fra pazienti e operatori è certamente connesso alla possibilità di conoscere ed utilizzare strumenti adeguati, al di là delle specifiche attitudini individuali.

La formazione che Asclepion intende proporre è focalizzata sul tema dei linguaggi che uniscono/separano gli operatori e i fruitori di flussi comunicativi, che in ambito sanitario entrano spesso in contatto in situazioni di criticità; l'enfasi è pertanto posta sulla consapevolezza che maggiori livelli di competenza "comunicazionale" possano generare maggiori opportunità di valida accoglienza e, quindi di qualità del servizio sia reale che percepita; anche sotto il profilo culturale, la crescente enfasi per gli aspetti complessivi della cura della persona, rispetto alla mera applicazione di tecniche sanitarie, sia pure avanzate.



[Handwritten signature]



Comunicazione aziendale - organizzazione delle attività sanitarie

La comunicazione interna alle aziende è un tema di grande rilievo nell'ambito delle scienze organizzative, ed è certamente attraverso una valida comunicazione interna: fra singoli operatori, fra diverse funzioni, fra diverse strutture sanitarie, che possono essere veicolati messaggi di efficacia ed efficienza fortemente percepiti dalla cittadinanza nel caso di Aziende Sanitarie ed Ospedaliere a contatto con il pubblico.

La comunicazione viene in questo ambito considerata da Asclepion come "leva" di miglioramento organizzativo, con la progettazione di corsi da destinare alle Aziende del Lazio in un'ottica di consolidamento e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, grazie alla definizione e progressiva adozione di schemi e strumenti condivisi.

Strumenti innovativi

L'evoluzione delle tecnologie dell'informazione ha avuto nell'ultimo decennio un impatto eccezionale nella vita quotidiana e nei flussi produttivi: analogamente, le attività di servizio, fra le quali i servizi alla persona e sanitari, tendono ad "incorporare" sempre di più elementi tecnologici, il cui uso da un lato "semplifica" il rapporto fra fornitore del servizio e cliente, dall'altro lato accresce il valore aggiunto della prestazione.

In campo sanitario, l'uso delle nuove tecnologie è fenomeno pervasivo, tale da consentire di progettare percorsi formativi capaci di valorizzare al meglio le possibilità offerte dagli strumenti, sempre nell'ottica della ricerca della qualità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUITORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM EROGATI |
|---------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Comunicazione | 500 | 25.000 | 20.000 |

AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Il processo di trasformazione delle organizzazioni sanitarie pre-esistenti alla "aziendalizzazione" in vere e proprie aziende ha avuto esiti non sempre efficaci e certamente discontinui/eterogenei anche nel Lazio.

In particolare, al di là delle specifiche tecniche operative acquisite dai quadri e dirigenti in campo economico-finanziario, uno dei nodi più importanti è l'applicazione integrale del sistema potenzialmente derivante dai D. Lgs. 502/92 e 229/99 in termini di innovazione amministrativa.

Senza dubbio, l'opportunità di operare nelle ASL e AO in maniera efficace potrà passare soltanto attraverso un utilizzo pieno di strumenti normativi e contrattuali come le gare on line, l'outsourcing di servizi non essenziali per il "core business" aziendale, l'attivazione di società miste, la piena attuazione delle sperimentazioni gestionali previste fin dal D. Lgs. 502.

Asclepion ritiene opportuno promuovere all'interno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere una maggior consapevolezza delle opportunità amministrative offerte dalla normativa, sostenendo inoltre le scelte che la Regione Lazio sta operando in termini di recepimento e applicazione delle normative nazionali.

Rispetto al versante delle entrate, le Aziende si trovano a poter usufruire di finanziamenti extra-regionali, pubblici e privati, come i fondi europei e le sponsorizzazioni, soprattutto per attività di formazione professionale: ad oggi l'utilizzo è piuttosto scarso ed è pertanto opportuno rivolgere attenzione a percorsi formativi idonei a definire standards procedurali certi e condivisi dall'intero SSR.

Applicativo regionale sanigest - Sistema nazionale Consip

Muovendosi nell'ambito dell'accordo Stato-Regioni del 2001 ed in ottemperanza alla normativa nazionale, la Regione Lazio si è dotata di un sistema di rilevazione (Osservatorio Prezzi) e di potenziale gestione di gare on line, realizzando fra le prime regioni italiane, un sistema unitario, denominato sanigest, il cui scopo è quello di collegare in maniera sistemica le Aziende agli uffici regionali, favorendo le politiche di contenimento e controllo dei costi.

La diffusione ed il successo del progetto sanigest, risposta regionale ad obblighi normativi nazionali in piena coerenza e compatibilità con la piattaforma ministeriale Consip, potranno essere favoriti da un'adeguata formazione degli operatori interessati nell'immissione dei dati e dalla lettura/scambio di informazioni.



[Handwritten signature] 52



Asclepion ha già avviato nel 2003 le prime sessioni di formazione sugli aspetti tecnici-informatici del sistema e ritiene opportuno proseguire in accompagnamento al programma definito dall'assessorato regionale al Bilancio.

Sperimentazioni gestionali ex art. 9bis D. Lgs. 502/92

L'innovazione amministrativa potrà ulteriormente contribuire allo snellimento delle procedure interne e al contenimento dei costi, consentendo una maggior concentrazione del personale interno sulle attività più prettamente connesse al funzionamento delle strutture sanitarie.

Fondi Europei - Sponsorizzazioni

L'attivazione di risorse UE si caratterizza per un grado significativo di complessità progettuale, gestionale e amministrativa che comporta spesso un ricorso all'esterno, con relativa perdita di ottimizzazione dell'uso da parte dei soggetti pubblici. La formazione deve favorire la creazione di una "leva" di operatori interni al SSR capaci di captare le risorse e gestirle in modo coerente con le esigenze aziendali.

Analogamente, le sponsorizzazioni private possono essere governate in maniera efficace se all'interno della cornice normativa esistente, recentemente modificata, le Aziende del Lazio potranno convergere su linee-guida e procedure adatte a garantire trasparenza, rapidità, rispetto dei requisiti imposti dal Ministero per le attività formative "Icm".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUITORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM EROGATI |
|-----------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Giurid.-amm.in. | 300 | 12.000 | 10.000 |

AREA ECONOMICO-GESTIONALE

Il tema delicato del contenimento del costo complessivo del SSR per livelli di assistenza dati, ma anche della miglior allocazione delle risorse esistenti, ovvero il raggiungimento di miglior prestazioni a parità di risorse utilizzate, è centrale nella fase successiva agli accordi Stato-Regioni.

Le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere devono pertanto rafforzare le competenze esistenti in materia gestionale, e sviluppare capacità di controllo, in senso aziendalistico, il cui pieno possesso non è più procrastinabile anche in virtù delle scelte regionali in termini di rapporti con i mercati finanziari e trasparenza/affidabilità dei flussi informativi generati dalle Aziende sulla propria gestione.

La formazione che Asclepion propone è pertanto dedicata a diversi "livelli" di competenza e approfondimento, a partire dal un'ulteriore diffusione di competenze di base, fino a specifici interventi mirati e concentrati, coerenti con le diverse fasi che la Regione e le Aziende stanno vivendo.

Elementi di base di contabilità e gestione

La formazione qui considerata intende favorire una diffusione ampia e omogenea di nozioni di base concernenti la contabilità e la gestione aziendale, fornita anche ad operatori del SSR non strettamente coinvolti nelle funzioni aziendali "classiche" come la ragioneria ed il bilancio; obiettivo di fondo è l'ampliamento della base di professionisti interni alle Aziende che condividono almeno gli elementi essenziali del linguaggio gestionale.

Certificazione dei bilanci

La Regione Lazio ha avviato un ambizioso progetto di certificazione dei bilanci ASL/AO, operazione tecnica di elevato valore strategico, in funzione del rating complessivo del bilancio regionale e del conseguente onere dell'indebitamento sui mercati internazionali. L'intero complesso processo dovrà essere accompagnato e sostenuto da adeguati percorsi formativi a favore dei soggetti che, all'interno delle Aziende, operano in maniera diretta sulla costruzione del bilancio aziendale, in prospettiva di certificazione rispetto a standards internazionali riconosciuti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUITORI DELLA | ORE DI | CREDITI ECM |
|--|----------------|--------|-------------|
|--|----------------|--------|-------------|



51

 53



| | FORMAZIONE | FORMAZIONE | EROGATI |
|-------------|------------|------------|---------|
| Econ.-gest. | 300 | 12.000 | 10.000 |

AREA FORMAZIONE ORGANIZZAZIONE QUALITÀ

Gli aspetti organizzativi sono ormai al centro di qualunque seria discussione sul futuro del SSN e sulle opportunità che le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere hanno di offrire al pubblico un livello adeguato di servizi all'interno di una cornice "stringente" di finanziamenti.

La qualità reale dei servizi e la qualità percepita dai cittadini, elementi correlati ma non del tutto coincidenti, sono senza alcun dubbio connessi alla capacità dei professionisti della sanità di operare entro vincoli, regole e procedure caratteristiche del mondo aziendale; conseguentemente, la formazione professionale nelle Aziende deve accogliere, oltre ai necessari percorsi di aggiornamento e formazione tipici degli ambiti sanitari, anche elementi tipici del governo dei sistemi aziendali complessi.

La formazione come leva di cambiamento e di governo è la scelta che Asclepion deve attuare su mandato regionale, focalizzando le competenze aziendali esistenti e quelle potenziali come materia prima dalla quale estrarre e sviluppare qualità.

Le attività del 2004 in questo ambito saranno quindi l'evoluzione conseguente e naturale del percorso di fattiva cooperazione avviato con gli uffici aziendali competenti per la progettazione e organizzazione di eventi formativi.

Altro argomento di interesse centrale per la Regione è quello dell'accreditamento delle strutture, all'interno del quale si evidenziano obblighi e competenze nuove per molte delle professioni sanitarie coinvolte.

Criteri condivisi di rilevazione dei fabbisogni

Il tema del fabbisogno formativo è considerato da Asclepion soprattutto nella sua accezione di possibile "codice" condiviso fra le Aziende del SSR: ovvero, al di là delle realtà specifiche che ogni Azienda, o singolo Dipartimento, Distretto o Presidio rappresenta, viene focalizzata la necessità/opportunità di definire strumenti di rilevazione del fabbisogno formativo capaci di favorire una progettazione convergente fra le strutture aziendali del Lazio, e quindi una soddisfazione del bisogno che risponda a criteri generali minimi di fungibilità.

Criteri condivisi di progettazione dei corsi

Analogamente, nella fase della progettazione dei corsi l'attività indipendente di ciascuna Azienda può essere utilmente ricondotta, sotto il profilo metodologico, a paradigmi utili per una condivisione di strumenti di controllo, verifica, riproducibilità dei momenti formativi, ferme restando le differenze di contesto territoriale, scientifico e culturale delle singole realtà sanitarie.

Accreditamento delle attività ordinarie (audit clinico pro Ecm)

In molti casi, le attività sanitarie sono implicitamente dotate di un potenziale formativo elevato, il cui "audit": definizione, riconoscimento e accreditamento in senso tecnico (anche in funzione del programma Ecm ministeriale) potrà essere rafforzato dalla definizione e attuazione di linee-guida e procedure capaci di "certificare" le fasi dell'operatività (meetings, sedute chirurgiche, consulti, etc.) e formalizzarne il valore cognitivo/formativo.

Asclepion ritiene opportuno costruire un percorso condiviso con le Aziende, all'interno del quale le competenze esistenti siano riconosciute e utilizzate in funzione "Ecm" con evidente contenimento dei costi e valorizzazione del patrimonio di competenze interno.

Accreditamento delle strutture sanitarie

Il tema dell'accreditamento imporrà un adeguamento culturale e organizzativo in diverse posizioni all'interno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere: la formazione progettata da Asclepion si rivolgerà sia al personale amministrativo che al personale infermieristico, tecnico e medico per le diverse specificità, mantenendo una "convergenza" di fondo rispetto al percorso di trasformazione/adeguamento che le strutture pubbliche sono chiamate ad effettuare.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUTTORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM EROGATI |
|--|---------------------------|-------------------|---------------------|
| | | | |

Handwritten signature and number 54



| | | | |
|------------------|-----|--------|--------|
| Form.-org.-qual. | 300 | 12.000 | 10.000 |
|------------------|-----|--------|--------|

AREA IGIENE SICUREZZA E PREVENZIONE

Ambiente

Il ruolo delle Aziende Sanitarie Locali in materia di controllo del territorio (acque, rifiuti, immissioni) e delle attività produttive è centrale e decisivo per la crescita del contesto socio-ambientale regionale; la formazione professionale in materia è peraltro significativamente collegata all'opportunità di rafforzare un legame culturale e deontologico fra operatori del mercato -pubblici e privati- e depositari del potere di autorizzazione e verifica, all'interno di un unico contesto condiviso di regole e obiettivi di sanità pubblica e qualità della vita della cittadinanza.

Sicurezza sul lavoro

Altro tema essenziale è la tutela del lavoro sotto il profilo della sicurezza diffusa nei luoghi tipici (uffici, cantieri, impianti) in cui si manifestano rischi e pericoli per la cittadinanza e per soggetti deboli del sistema produttivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUITORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM FROGATI |
|------------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Ig.-sicur.-prev. | 400 | 15.000 | 12.000 |

AREA PROFESSIONI MEDICHE

Rispetto all'insieme delle professioni mediche, Asclepion si pone l'obiettivo di avviare e consolidare un programma che focalizza le principali azioni formative su temi di rilievo generale e prioritario, come l'etica professionale, i profili della responsabilità professionale, lo sviluppo delle cure palliative e l'assistenza ai malati terminali, l'evoluzione del rapporto fra ricovero ospedaliero e assistenza nel territorio per le fasi post-acute.

Per far questo, oltre all'elaborazione di linee di operatività autonome ed originali, fortemente connesse con il Piano Sanitario Regionale e le sue sfide prioritarie, Asclepion ha già avviato e continuerà a definire accordi quadro e convenzioni con Ordini professionali, Associazioni di categoria, istituzioni pubbliche e private il cui scopo statutario sia riconducibile al miglioramento della qualità del lavoro dei propri associati ed includa quindi la promozione di attività formative di valore.

Asclepion si candida pertanto ad essere fra i soggetti organizzatori sia di iniziative rivolte a platee "miste" di professionisti, su temi di rilievo trasversale e diffuso, e coerenti con le indicazioni e le richieste della Regione, sia di proposte mirate a specifiche categorie professionali, nell'ambito di accordi e percorsi programmatici condivisi con le istituzioni di diretto riferimento tecnico-scientifico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUITORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM FROGATI |
|---------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Prof. Mediche | 1.500 | 25.000 | 20.000 |



AREA DIRIGENZA NON MEDICA

Il programma "ECM" si rivolge anche alle professioni non mediche che caratterizzano la struttura aziendale (soprattutto delle ASL) nella sua componente di relazione/servizio verso il territorio.

[Handwritten signature] 55



I veterinari per le implicazioni connesse alla filiera produttiva della catena alimentare; i biologi per le attività di laboratorio, i farmacisti per il ciclo "tecnico-economico" di acquisto/conservazione/distribuzione dei prodotti e dei presidi all'interno delle strutture ospedaliere e sul territorio, costituiscono professioni alle quali deve essere indirizzata una formazione congrua: ovvero rispettosa delle peculiarità tecnico-scientifiche ma anche connessa al ruolo aziendale dei soggetti.

Il contenimento/controllo della spesa, l'allocazione ottimale delle risorse, la relazione con il tessuto socio-produttivo di riferimento della ASL sono in buona parte delegate ad alcune delle professioni non mediche che a vario titolo fanno parte delle organizzazioni di territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUTTORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM EROGATI |
|-------------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Dirig. Non medica | 500 | 15.000 | 12.000 |

AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Uno degli elementi certi dell'evoluzione del SSN è la valorizzazione delle professioni "paramediche", la cui centralità è crescente se ci si riferisce ad aspetti ineluttabili come il maggior uso di tecnologie, la maggiore attenzione alla cura della persona, la maggiore importanza delle fasi post-acute e di "accompagnamento" alla guarigione che succedono al trattamento medico e medico-chirurgico inteso in senso stretto, il crescente peso dell'assistenza a pazienti cronici e in età avanzata.

Non a caso, le professioni in questione sono state e sono tuttora al centro di profonde riforme del sistema formativo di base, mentre il personale è animato da una diffusa volontà di miglioramento e ridefinizione delle competenze. Asclepion ritiene opportuno focalizzare sulle professioni sanitarie, infermieristiche e ostetriche una quota consistente del programma formativo, nella consapevolezza che l'offerta tradizionale è insufficiente in termini di quantità, e certamente non sempre rispondente alle aspettative, in termini di rapporto qualità/costo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUTTORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM EROGATI |
|------------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Inf.-sanit.-ost. | 3.800 | 45.000 | 32.000 |



AREA PROFESSIONI TECNICHE

L'introduzione progressiva di tecnologia nelle attività sanitarie rende sempre più importante la funzione dei ruoli tecnici, ai quali sono demandate funzioni essenziali di supporto nelle procedure di accertamento diagnostico e trattamento terapeutico, oltre all'evidente evoluzione degli apparati connessi alla tecnicità chirurgica.

La cura della persona, l'invecchiamento della popolazione, lo sviluppo dei momenti preventivi e di quelli successivi alla fase acuta/ospedaliera determinano la crescita di molte delle funzioni demandate all'assistenza tecnica (tecnici di radiologia, di riabilitazione psichiatrica, neurofisiopatologia, fisioterapisti, logopedisti, tecnici di laboratorio, audiometristi, etc.).

Sia dal punto di vista prettamente tecnico-manuale, sia da quello giuridico, le professioni tecniche sono poi al centro di ampi mutamenti, fortemente connessi alla qualità dell'offerta sanitaria; la formazione professionale continua è, di conseguenza, molto cresciuta quale elemento reale di qualificazione.

EMMA 56



Per questi ambiti professionali, l'intento di Asclepion è quello di definire ed attuare moduli formativi "teorico-pratici" capaci di generare forte impatto cognitivo, "eventi-laboratorio" all'interno dei quali le conoscenze vadano ad integrarsi in modo diretto alla realtà socio-sanitaria di riferimento, riducendo al minimo la separazione fra nozioni "alte" e pratica quotidiana delle professioni, elemento decisivo soprattutto per quelle specialità che hanno rilievo immediato sulla vita e le aspettative dei pazienti.

Inoltre, l'elemento tecnologico crea opportunità di sviluppo di moduli formativi a distanza sui quali Asclepion potrà investire in forma sperimentale, condividendo con le principali associazioni di categoria percorsi innovativi ed efficaci di "e-learning", anche interattive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUITORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM EROGATI |
|----------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Prof. Tecniche | 1.800 | 27.000 | 20.000 |

AREA ASSISTENZA TERRITORIALE E DOMICILIARE

Il tema di un diverso rapporto del servizio sanitario pubblico con il "territorio", in primo luogo per il tramite dei Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, e poi con la progressiva domiciliarizzazione dell'assistenza per i malati gravi e terminali e del supporto continuo e umanizzato per tutti i cittadini in età avanzata, rappresenta una sfida cruciale dei prossimi anni; i documenti programmatici hanno recepito questa opportunità, individuando fra le priorità un maggior equilibrio fra cure ospedaliere e assistenza esterna alle strutture; in termini organizzativi e formativi, si tratta di una modifica importante dell'assetto tradizionale del SSR.

La scelta di Asclepion, in risposta alla linea prioritaria indicata da Piano Sanitario Regionale, è pertanto quella di avviare e sviluppare un'area operativa che, al di là delle specifiche competenze professionali coinvolte nella cura domiciliare, vada a focalizzare il tema del territorio e del domicilio come priorità sulla quale far convergere progetti formativi di ampio respiro, inter-disciplinari, fortemente orientati a coniugare competenze tecniche evolute e visione culturale innovativa.

Assistenti domiciliari

Alcune iniziative saranno dedicate all'ampia categoria degli assistenti domiciliari, secondo un approccio che focalizza come centrale un corretto equilibrio fra esigenze specifiche del degente e organizzazione dei servizi, ovvero il rispetto della persona all'interno di una sana e corretta gestione delle risorse disponibili per la sanità.

Medici di Medicina Generale

Il ruolo dei MMG è prioritario nel percorso di "deospedalizzazione" e recupero di una relazione umanistica nell'ambito sei servizi sanitari.

Di conseguenza, è anche opportuno che i MMG acquisiscano competenze e strumenti utili per partecipare ad un lavoro di "équipe" che tratta i pazienti fuori dalle strutture sanitarie "classiche" e li affida in senso tecnico e morale al MMG di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUITORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE | CREDITI ECM EROGATI |
|-------------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| Ass. Terr. Domic. | 700 | 3.000 | 2.000 |



AREA OPERATORI SOCIO-SANITARI

Il tema degli Operatori Socio-Sanitari risponde all'evoluzione del quadro normativo e all'esigenza che la Regione Lazio

55
[Handwritten signature] 58



dovrà affrontare, con la riqualificazione e aggiornamento di operatori già da tempo inseriti a vario titolo nel sistema delle Aziende sanitarie.

Asclepion si propone di essere, anche in questo campo parzialmente esterno al vero e proprio programma ECM, un braccio operativo a disposizione delle Autorità competenti, con la sua capacità di organizzazione e coordinamento delle risorse da coinvolgere direttamente nella erogazione di moduli formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL 2004

| | FRUTTORI DELLA FORMAZIONE | ORE DI FORMAZIONE |
|-----|---------------------------|-------------------|
| Oss | DA DEFINIRE | DA DEFINIRE |

RIEPILOGO DELL'ATTIVITÀ PREVISTA PER IL 2004

| Area di intervento | Operatori | Crediti |
|---------------------------------------|--------------------|------------------|
| COMPETENZE DI BASE | 1.200 | <i>Extra Ecm</i> |
| COMUNICAZIONE | 500 | 20.000 |
| GIURIDICO-AMMINISTRATIVA | 300 | 10.000 |
| ECONOMICO-GESTIONALE | 300 | 10.000 |
| FORMAZIONE ORGANIZZAZIONE QUALITÀ | 300 | 10.000 |
| IGIENE SICUREZZA E PREVENZIONE | 400 | 12.000 |
| PROFESSIONI MEDICHE | 1.500 | 20.000 |
| DIRIGENZA NON MEDICA | 500 | 12.000 |
| PROFESSIONI SANIT. INFERM. OSTETR. | 3.800 | 32.000 |
| AREA PROFESSIONI TECNICHE | 1.800 | 20.000 |
| ASSISTENZA TERRITORIALE E DOMICILIARE | 700 | 2.000 |
| <i>OPERATORI SOCIO-ASSISTENZIALI</i> | <i>Da definire</i> | <i>Extra Ecm</i> |
| TOTALE | 11.300 | 148.000 |

Il piano previsionale 2004 intende pertanto rivolgersi a oltre 11.000 operatori (rispetto ai circa 3.000 coinvolti nel 2003 nei 5 mesi di attività formativa), per un volume stimato di circa 148.000 crediti Ecm erogati.

Stimando nel 2004 un "fabbisogno Ecm" di oltre 1 milione di crediti per il SSR del Lazio (30 crediti obbligatori per ciascuno dei circa 35.000 operatori), Asclepion si propone di poter soddisfare un volume pari al 12/14% del totale necessario, garantendo elevata qualità dell'offerta, contenimento dei costi e coerenza dell'attività formativa con i piani aziendali e le linee programmatiche regionali, secondo il proprio mandato statutario.



C. M. M. 58